



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO

CHIS019001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 107** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 196** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti
- 218** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 231** Aspetti generali
- 235** Modello organizzativo
- 244** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 246** Reti e Convenzioni attivate
- 248** Piano di formazione del personale docente
- 259** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il totale di alunni frequentanti nell'anno scolastico 23/24 è di 1527. Il 63,1% di iscritti frequenta il Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane, con un numero di iscritti doppio rispetto al riferimento nazionale (rispettivamente 406 e 558 contro 230 e 263 media nazionale). Il dato, molto positivo, conferma l'attrattiva degli indirizzi e la reputazione dell'Istituto nel territorio. L'alto grado di inclusività della scuola è confermato dal numero di alunni con disabilità (73 contro 17.8 media nazionale) e con DSA (122 contro 38.4 media nazionale). Nell'anno scolastico 23/24 il livello dell'ESCS, per la maggior parte delle classi seconde partecipanti alla prova, è passato dal livello basso a livelli superiori, per le classi quinte i livelli sono basso e medio basso. La percentuale di alunni con due genitori disoccupati è dello 0,8%. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana diminuisce nei tecnici (da 9,7% a 9,2%) e nel Liceo Linguistico (da 8,2% a 6,4%) con valori minori del riferimento nazionale, mentre aumenta nel Liceo Scienze Umane (da 3,9% a 4,7%) in linea con i riferimenti. I dati INVALSI sull'indice ESCS nell'a.s. 23/24 nelle seconde per italiano hanno un indice basso per 10 su 13 classi, medio basso per una classe e alto per due; per matematica l'indice è basso per 9 su 13 classi, medio basso per due e alto per due. Nelle 14 quinte i livelli per italiano sono bassi per 12 classi, medio basso per nessuna classe, alto per due; per matematica i livelli sono bassi per 11 classi, medio basso per nessuna classe, medio alto per tre classi. La variabilità di status tra le classi II è bassa per tutti gli indirizzi, mentre per le quinte è alta solo per i Tecnici. La distribuzione degli alunni del primo anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo è diversa nei vari indirizzi ma la percentuale di alunni con voto maggiore o uguale a 8, rispetto al 22/23, è scesa nel Liceo Scienze Umane (dal 62,34% al 49,4%) e nei tecnici (dal 46,3% al 38,2%); è salita nel Liceo Linguistico (dal 73,7% al 78,1%).

Vincoli

Gli indirizzi tecnici presentano un numero di iscrizioni inferiore rispetto a tutti i riferimenti: Tecnico Economico (215 contro 248 media nazionale) e Tecnico Tecnologico (98 contro 330), consolidando una tendenza già in corso da tempo. Nel territorio gli studenti si auto-selezionano nelle diverse tipologie di istruzione secondaria (o nell'abbandono scolastico) sulla base dei risultati precedentemente conseguiti e della professione e del titolo di studio dei propri genitori, meccanismo che determina una segmentazione della popolazione di studenti. Numerosi gli studenti iscritti che provengono da vari comuni limitrofi. La popolazione scolastica è fortemente pendolare e non residenziale. Tale frammentazione di contesto rende problematica la presenza pomeridiana di



una parte degli studenti nelle attività extracurricolari e lo stesso orario scolastico viene adeguato alle esigenze di trasporto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Lanciano è polo d'attrazione per il bacino demografico dei territori di Basso, Alto Sangro e Aventino. Un ruolo rilevante del tessuto industriale locale è rappresentato dalla presenza nel distretto della Val di Sangro di due stabilimenti di produzione e assemblaggio, Honda e Stellantis Europe Spa (ex SEVEL) e di un importante indotto di imprese meccaniche. Di rilievo la produzione di pasta con gli stabilimenti De Cecco e Del Verde, e di alcuni piccoli produttori indipendenti. Il settore agricolo nelle produzioni di vino, olio, pomodoro, pesche e miele è presente anche sul mercato internazionale. L'Abruzzo registra un tasso di immigrazione inferiore alla media nazionale. Pertanto, i problemi legati all'integrazione dei cittadini stranieri risultano meno pressanti che in altre regioni. Sul territorio sono presenti scuole di ogni ordine e grado, centri sociali, culturali, sportivi, assistenziali e di volontariato, che interagiscono positivamente con la scuola nell'orientamento, nella formazione legata alla cittadinanza attiva, nella predisposizione di progetti di PCTO e di educazione alla legalità. I rapporti con il Comune di Lanciano sono proficui e si concretizzano nella promozione e collaborazione in attività culturali ad ampio raggio. In Abruzzo, il Pil 2023 è cresciuto dello 0,9%, un risultato in linea con la dinamica nazionale e lievemente migliore del Mezzogiorno. (fonte Banca d'Italia, 2024). Il tasso di disoccupazione in Abruzzo, nel primo trimestre 2024 è 7,5, in calo rispetto ai trimestri precedenti e al riferimento 2023; risulta minore anche del dato nazionale 7,9 (Bollettino Socio Economico Regionale Abruzzo). Il turismo, in ripresa rispetto agli ultimi anni, fa registrare aumenti di arrivi e presenze in tutto l'Abruzzo; notevole, nel nostro territorio, lo sviluppo turistico estivo nella Costa dei Trabocchi, con relativi benefici per l'occupazione stagionale.

Vincoli

Il Comune di Lanciano per dimensioni e posizione è di riferimento per un'area che comprende comuni molto distanti tra loro e che includono anche territori montani non frequentemente percorsi dai mezzi di trasporto pubblico.

La popolazione residente nel Comune di Lanciano continua a registrare un trend negativo, contando 1508 residenti in meno negli ultimi 10 anni.

La zona del polo produttivo di Val di Sangro, sta attraversando un periodo particolarmente



complesso, legato alla crisi che ha investito il settore automotive, con evidenti ripercussioni sulle famiglie residenti nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche della scuola sono: fondi ministeriali, PON, fondi relativi a progetti PNRR, fondi strutturali europei e fondi non vincolati. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive tramite: concessione dei locali ad esterni; installazione di distributori automatici previo contributo; contributo volontario delle famiglie. È stato rinnovato il documento di valutazione dei rischi e predisposto un nuovo piano di evacuazione. Le sedi sono facilmente raggiungibili. I fondi ricevuti dagli Enti Locali sono stati per il 2023 € 12.771,06 e per il 2023 € 13.589,22. Con i PON nello scorso triennio sono state inserite nuove strumentazioni in entrambe le sedi. È stato professionalizzato un laboratorio per didattica all'avanguardia nell'indirizzo CAT. Le tre biblioteche (nelle due sedi, De Titta e Fermi) sono state allestite con nuovi arredi per spazi dinamici, interattivi e multimediali. Finanziate con i fondi di "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" due nuove aule per "Laboratorio inclusione". Il progetto della scala antincendio nella sede di Piazza Martiri VI Ottobre, è stato realizzato nell'anno scolastico 23/24. Ristrutturate le palestre delle sedi De Titta e Fermi. Nell'anno scolastico 2023/24 la scuola aderisce al PNRR e vengono attuati i seguenti progetti:

- " Piano scuola 4.0-Azione1-Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi" con l'obiettivo di realizzare 77 ambienti di apprendimento innovativi all'interno del nostro istituto, ambienti che permettono di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendo una dimensione on-life. Con questo progetto sono stati acquistati: una dotazione base di notebook, postazioni per la ricarica e la protezione dei dispositivi, alcune digital board, accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali.

- "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022). Il progetto dal titolo "Porte Aperte" prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Nell'ambito delle azioni finanziate dai fondi europei la scuola aderisce al progetto E-STATE INSIEME: percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 23/24 e 24/25.



Vincoli

La scuola può contare sul contributo volontario richiesto alle famiglie (70 € l'importo medio per studente).

Risorse professionali

Opportunità

Nell'anno scolastico 2023/24 su 241 docenti la percentuale di docenti a tempo indeterminato è del 69,3% in linea con i riferimenti nazionali. Secondo un andamento confermato negli ultimi anni il 73,3% è in servizio all'interno dell'Istituto da più di cinque anni, garantendo continuità didattica e competenze contestualizzate (dato maggiore a quello di riferimento: 59,8 nazionale). Non mancano docenti più giovani neo-immessi in ruolo: si coniugano così esperienze pluriennali con l'apertura all'innovazione metodologico-didattica. Il 44,9% a tempo indeterminato ha più di 55 anni, quelli a tempo determinato sono più giovani. Su 67 docenti di sostegno 45 sono specializzati. Frequenti le iniziative formative rivolte al personale non specializzato da parte di colleghi specializzati all'interno e all'esterno dell'istituto. Numerose le proposte formative per l'inclusione condotte da esperti qualificati del settore. La presenza di numerosi docenti di lingua straniera, di lettrici madrelingua e di docenti in possesso di certificazioni in lingua inglese, fa sì che l'offerta formativa della scuola si arricchisca di Certificazioni Linguistiche in loco, e della possibilità di attuare i percorsi CLIL in alcune classi. Seguiti dai docenti anche corsi di formazione interni e esterni sulla didattica digitale e l'utilizzo delle tecnologie. La Dirigente Scolastica, ricopre l'incarico presso il De Titta-Fermi dal 01/09/21. Dall'anno scolastico 2007/08 ha ricoperto l'incarico di dirigente Scolastica, presso il 2° Circolo Didattico di Lanciano; dal 01/09/2013 al 31/08/2021 presso l'Istituto Comprensivo Umberto I di Lanciano. L'I.I.S. "De Titta Fermi" è scuola polo per l'inclusione.

Vincoli

La percentuale di docenti in servizio nell'Istituto, con contratto a tempo determinato (30,7%) è superiore rispetto ai dati di riferimento.

Nell'anno scolastico 2022/23 su 240 docenti la percentuale di docenti dell'Istituto a tempo indeterminato era del 72,5%.



L'elevato numero di insegnanti di sostegno a tempo determinato non consente sempre di garantire la continuità per gli alunni con disabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS019001
Indirizzo	VIALE MARCONI, 14 LANCIANO 66034 LANCIANO
Telefono	0872716381
Email	CHIS019001@istruzione.it
Pec	CHIS019001@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CHPM01901C
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI VI OTTOBRE, 1 LANCIANO 66034 LANCIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Martiri 6 Ottobre 1 - 66034 LANCIANO CH• Viale G.Marconi 14 - 66034 LANCIANO CH
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO



- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 1214

E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice CHTD019017

Indirizzo VIALE GUGLIELMO MARCONI 14 LANCIANO 66034
LANCIANO

Edifici

- Viale G.Marconi 14 - 66034 LANCIANO CH

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 313

Approfondimento

A partire dall'a. s. 2016/17 il Liceo " Cesare De Titta" e l'Istituto Tecnico e per Geometri " Enrico Fermi" sono stati dimensionati in un'unica istituzione scolastica denominata "De Titta-Fermi", con diversi indirizzi che offrono un ventaglio variegato di offerta formativa: Liceo Linguistico, Liceo delle



Scienze Umane; Liceo Economico Sociale e Istituto Tecnico – settore economico e tecnologico. Gli allievi trovano nella scuola un ambiente idoneo all' inclusione e al potenziamento delle loro inclinazioni naturali. L'I.I.S. De Titta Fermi presenta due sedi, vicine tra loro, una sita in Viale Marconi, l'altra in Piazza Martiri VI Ottobre, entrambe facilmente raggiungibili dal terminal degli autobus.

La scuola è dotata di due biblioteche informatizzate, allestite con nuovi arredi per spazi dinamici, interattivi e multimediali, in cui documentazione ed informazioni tradizionali si integrano con quelle digitali favorendo esperienze di lettura e scrittura, dialogo e approfondimento, condivisione di nuove prassi didattiche.

All'interno dell'Istituto sono presenti diversi alunni provenienti da paesi terzi. Già nel triennio precedente sono state intraprese azioni mirate all'alfabetizzazione in lingua italiana e per il prossimo triennio la scuola intende proseguire tali attività per garantire un' efficace e reale inclusione degli alunni stranieri, come previsto nel Protocollo di accoglienza, di cui la scuola dispone.

La scuola offre lo sportello CIC (Centro di Informazione e Consulenza), un servizio che realizza attività di prevenzione della dispersione scolastica, informazione, sostegno, consulenza e orientamento in itinere. È rivolto a tutti gli allievi che incontrano delle difficoltà nello studio o nelle relazioni con compagni ed insegnanti, agli studenti che ritengono di non aver fatto la scelta giusta, che incontrano delle difficoltà nell'apprendimento o che manifestino problemi comportamentali. Gli obiettivi dello sportello sono orientati ad accogliere e sostenere gli allievi in difficoltà favorendone la crescita e l'affermazione di sé, a favorire un clima solidale nell'istituto e di reciproca fiducia tra le varie componenti, a promuovere la valorizzazione delle competenze individuali ed a favorire la relazione di docenti e genitori nei confronti dei ragazzi.

La scuola da anni partecipa con successo a diversi bandi PON che le permettono di usufruire di risorse economiche grazie alle quali sono state inserite nuove strumentazioni in entrambe le sedi, allestita un'aula 3.0, ambiente di apprendimento per attivare strategie didattiche innovative previste dal PNSD, rinnovato il laboratorio di fisica, per permettere agli studenti di sviluppare competenze fondamentali quali il "learning by doing", in modo da avvicinarli alle materie scientifiche per sperimentare le leggi studiate e ricollegarle più facilmente alla loro implementazione nel quotidiano.

Inoltre è stato rinnovato il laboratorio di Tecnologia, con l'obiettivo di proporre attività destinate



all'immediata acquisizione degli approfondimenti che vengono esposti all'interno dei moduli didattici. Queste saranno focalizzate su esercitazioni pratiche da svolgere con strumenti di ultima realizzazione e utilizzati attualmente in campo professionale oltre a software aggiornabili direttamente on line, che permetteranno ai discenti di accedere a simulazioni di attività professionali spendibili direttamente nel mercato del lavoro.

Con i fondi Covid negli a.s. 2019/20 e 2020/21 sono state potenziate le reti, implementata significativamente la dotazione informatica, predisposti due laboratori mobili. Finanziate con i fondi di "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" due nuove aule per "Laboratorio inclusione", una per sede, con arredi colorati e funzionali alla necessità di spazi orientati alla accoglienza e alla cooperazione.

La dimensione internazionale è per l'Istituto un'area significativa e prioritaria anche in considerazione del costante incremento annuo di iscrizioni di alunni provenienti da altri Paesi europei ed extraeuropei. Il processo di internazionalizzazione messo in atto è stato caratterizzato negli anni da un incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi, rendendo il fenomeno della mobilità studentesca parte integrante della nostra offerta formativa. La scuola ha ottenuto di recente l'accreditamento per il progetto Erasmus+ a cui lavora fattivamente un gruppo di docenti che si occupa dell'organizzazione delle varie attività e anche della disseminazione delle esperienze realizzate dagli alunni, visionabili sul sito <http://erasmusplus.altervista.org/>.

L'IIS De Titta Fermi cura la formazione dei docenti di 25 istituzioni scolastiche in rete tra loro ed è snodo formativo per le competenze digitali. La collaborazione con soggetti esterni ha un'ottima ricaduta sull'offerta formativa, essendo considerata una positiva occasione dagli studenti e dalle loro famiglie. C'è un'alta varietà dei soggetti con cui sono stati stipulati accordi: altre scuole, Università, soggetti privati associazioni o cooperative, autonomie locali, Ordine degli Avvocati, A.S.L., Procura della Repubblica e Tribunale, Casa Circondariale di Lanciano. La scuola ha attivato inoltre una serie di collaborazioni con l'Azienda Sanitaria Locale per Gruppo Lavoro Inclusione.



Allegati:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DE TITTA FERMI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	75

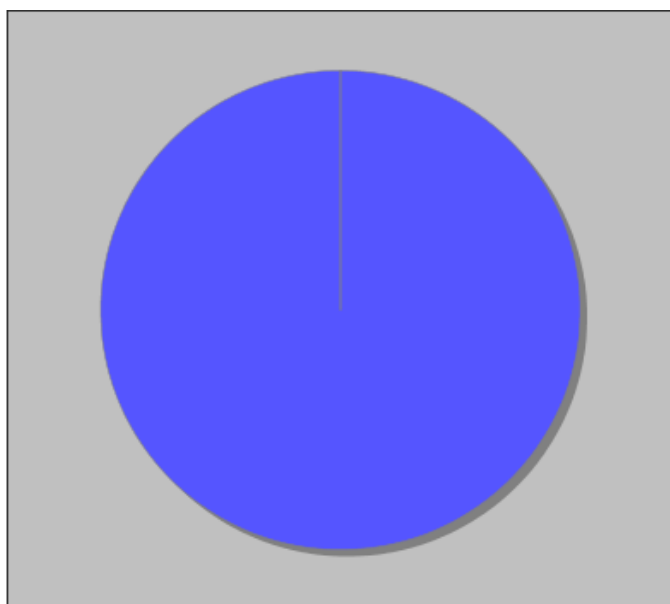


Risorse professionali

Docenti	182
Personale ATA	38

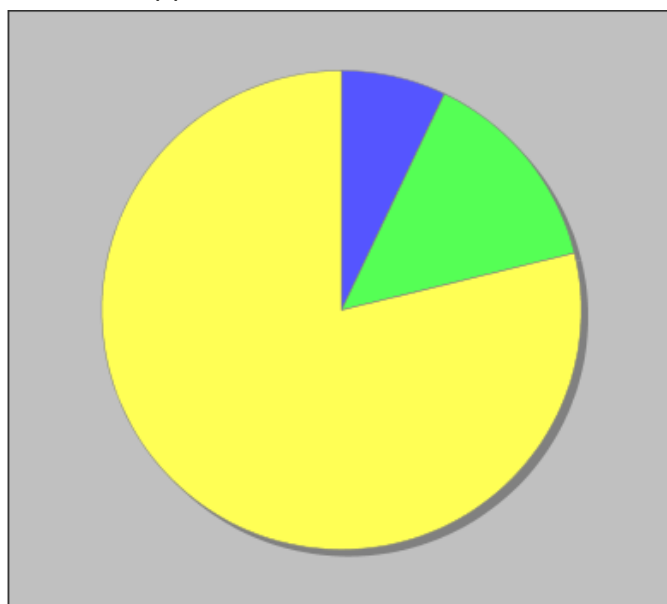
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 170

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 24
- Piu' di 5 anni - 134



Aspetti generali

Le scelte educative che indirizzano e orientano il progetto formativo dell'istituto, si impegnano a sviluppare il potenziale cognitivo, affettivo e relazionale di ogni alunno riconoscendo l'unicità della persona e accogliendo la diversità come valore. Si uniformano nel favorire:

- la centralità dello studente, nell'interesse della sua persona, con il suo bagaglio di bisogni, attitudini ed interessi nel processo di insegnamento-apprendimento, la cooperazione tra studente e studente, l'acquisizione di un sapere critico;
- l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- la costruzione di un progetto di vita personale e autentico basato sulla fiducia delle proprie possibilità;
- la formazione di persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Le scelte educative sono inoltre rispondenti ai bisogni di un'utenza estremamente variegata e alla pluralità di indirizzi presenti nella scuola e volte al successo formativo di tutti gli studenti nell'ottica della crescita armonica dell'individuo, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza nonché di quelle necessarie per l'accesso alle facoltà universitarie o all'inserimento nel mondo del lavoro. Ci si propone di sostenere gli alunni, fin dal primo biennio, attraverso strategie che siano indirizzate al consolidamento e alla diminuzione della variabilità fra le classi relativamente alle competenze delle materie di area comune, in modo tale da ridurre la dispersione e i casi di abbandono. Ciò anche grazie a una didattica motivante supportata dalle nuove tecnologie. La finalità ultima è quella di fornire strumenti che possano essere utilizzati anche una volta usciti dal percorso dell'istruzione scolastica.

Nel Rapporto di Autovalutazione sono state analizzate le quattro aree in cui si classificano gli esiti degli studenti: risultati scolastici, risultati nelle prove standardizzate nazionali, competenze chiave europee, risultati a distanza. Si evidenziano alcune criticità nei risultati scolastici e nei risultati delle prove standardizzate nazionali che sono alla base della scelta delle priorità e dei traguardi per il prossimo triennio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE IN AMBITO LINGUISTICO

In riferimento alle prove INVALSI nell'a.s. 23/24 di italiano, per le classi quinte dei Licei e dei Tecnici, la percentuale di alunni collocati ai livelli 1 e 2 sono superiori ai riferimenti nazionali ad eccezione del livello 1 del Liceo Linguistico. Anche le prove d'inglese presentano criticità nella READING e LISTENING ad eccezione del liceo linguistico che ha una percentuale maggiore rispetto a tutti i riferimenti. In Italiano per le classi seconde dei Tecnici i valori di tutti i livelli sono inferiori a quelli di riferimento nazionale ad eccezione del livello 1 che ha valori superiori; il Liceo Linguistico ha valori superiori per i livelli 4 e 5 e inferiori per i livelli 1 e 3; per il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale si registrano valori superiori ai riferimenti per i livelli 1, 2 e 3 mentre sono inferiori i livelli 4 e 5. Emergono comunque lacune relative alla comprensione del testo e grammaticali che si ripercuotono anche sull'apprendimento delle lingue straniere.

In particolare si evidenzia che la percentuale degli alunni sospesi in inglese è passata dal 11.1% dell'a.s.21/22 al 13.3% del 23/24 (11.6% dell'a.s. 22/23). Si ritiene di dover proseguire nel percorso di miglioramento, intrapreso nel triennio precedente, potenziando le competenze linguistiche e promuovendo un apprendimento significativo della lingua inglese nell'ambito del processo di internazionalizzazione intrapreso dell'istituto, in modo da poter coinvolgere un numero sempre maggiore di alunni in esperienze di scambi internazionali di progetti dell'Erasmus Plus. Inoltre nel triennio del Liceo Linguistico si potenzieranno le competenze linguistiche anche attraverso attività laboratoriali volte alla formazione specialistica di interpreti e traduttori. Le azioni proposte sono sia per il biennio che per il triennio e si ritiene che possano avere ricadute positive sull'esito delle prove INVALSI e sulle valutazioni agli esami di stato.

Azioni	Responsabili	Risultati attesi
--------	--------------	------------------



<p>Realizzare, nelle classi prime una programmazione, che proceda parallelamente su alcuni argomenti comuni di grammatica in inglese e in italiano. Programmare prove di verifica su argomenti comuni.</p> <p>Prove d'ingresso comuni per classi prime in italiano e inglese;</p> <p>Progettazione all'interno del dipartimento di italiano di una prova comune, per indirizzo, modello Invalsi, per il secondo anno</p> <p>Monitoraggio dei risultati di tutte le prove comuni in sede dipartimentale con produzione di un documento di analisi e proposte</p>	<p>Dipartimento di lettere e dipartimento di lingue straniere, in particolare i docenti di Italiano e di inglese di ciascuna delle classi prime e seconde dell'Istituto.</p> <p>Dirigente scolastico, Docenti e FF.SS valutazione</p>	<p>- Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni del primo biennio .</p> <p>-Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione.</p> <p>-Ridurre la variabilità tra le classi.</p> <p>-Ricadute su prove INVALSI</p>
<p>Attivare corsi di recupero (periodo: gennaio/ febbraio), destinati a tutti gli alunni, con carenze in italiano e inglese , delle classi prime dell'Istituto (in base ai risultati del primo trimestre - previa segnalazione del docente)</p>	<p>I docenti coinvolti , coordinatori di classe</p>	<p>A medio termine: riduzione del numero di alunni in carenza formativa al termine dell'a.s. a lungo termine: miglioramento</p>



		dei risultati nelle prove Invalsi delle classi seconde nel triennio di riferimento e successivamente nelle classi V del triennio successivo.
Progettazione all'interno del dipartimento di italiano e inglese di una prova comune, per indirizzo, su modello Invalsi per le classi quinte	Dipartimento di lettere e dipartimento di lingue straniere, in particolare i docenti di Italiano e di inglese di ciascuna delle classi quinte	<ul style="list-style-type: none">-Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni del triennio.-Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione.-Ridurre la variabilità tra le classi.-ricadute su prove INVALSI
Affiancare un docente di conversazione al docente di lingua inglese nel triennio (negli indirizzi	I docenti di inglese delle classi coinvolte	-Migliorare le competenze linguistiche di



<p>dove non è presente) in base agli esiti scolastici dell'a.s. precedente e al reale bisogno formativo;</p>		<p>base degli alunni del triennio.</p> <ul style="list-style-type: none">-Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione.-Ridurre la variabilità tra le classi.-ricadute su prove INVALSI
<p>Corsi di potenziamento di listening e speaking in inglese;</p>	<p>Dirigente scolastico e docenti coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni;- aumentare la motivazione degli alunni nello studio delle lingue- migliorare le competenze di cittadinanza attiva in un contesto europeo



<p>Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze di dimensione europea anche con progetti di Stage all'estero.</p> <p>Promuovere e disseminare le esperienze di scambio e formazione internazionale nell'ambito dei progetti Erasmus + degli alunni, del personale docente e non docente</p>	<p>Dirigente Scolastico e gruppo Erasmus Plus, dipartimento di lingua</p>	<p>-Migliorare le competenze linguistiche di base degli alunni</p> <p>- aumentare la motivazione degli alunni nello studio delle lingue</p> <p>- migliorare le competenze di cittadinanza attiva in un contesto europeo</p>
--	---	---

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di potenziamento, per il primo biennio, nell'area scientifica e linguistica trasversali agli indirizzi, con prove di valutazione comuni

Favorire la trasversalità delle competenze

Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze con dimensione europea



Effettuare prove comuni nelle discipline di indirizzo nelle classi del triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un ambiente di apprendimento che permetta l'uso di metodologie didattiche innovative, anche negli ambiti previsti dal PNSD

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

effettuare, periodicamente, monitoraggi, in particolare nelle classi del primo biennio e analizzare gli esiti ed, eventualmente, riorientare gli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adeguamento dell'offerta formativa in risposta ai bisogni del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e metodologie didattiche innovative



● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI**

L'impegno nel potenziamento delle competenze di base si colloca in un ambito più generale del potenziamento delle abilità matematiche, un percorso di miglioramento iniziato da diversi anni e che ha prodotto nel tempo risultati apprezzabili. Come però più volte rilevato nel presente documento le criticità non possono definirsi superate. In riferimento alle prove INVALSI nell'a.s. 2023/24 di matematica, per le classi quinte e seconde sia dei Licei che dei Tecnici la percentuale di alunni collocata nei livelli 1 e 2 è superiore rispetto ai riferimenti nazionali.

Le classi seconde del Liceo Linguistico hanno un punteggio del livello 1 inferiore a quello dei riferimenti regionali. Le classi seconde dei Tecnici hanno un punteggio del livello 2 minore dei riferimenti Regionale e del sud. Le classi V hanno punteggi nei livelli 1 e 2 maggiori rispetto ai riferimenti nazionali ad eccezione del livello 2 dei Tecnici che ha valori minori rispetto ai riferimenti regionali e del Sud.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, nonostante i miglioramenti ottenuti rispetto agli anni precedenti, persistono criticità. La percentuale degli alunni del primo biennio, sospesi in matematica, è passata dall' 11% nell'anno 2021/22 al 12% dell'a.s. 2022/2023 all' 11.96% nel 23/24.

Pertanto, si ritiene di dover proseguire nelle azioni di miglioramento intraprese negli anni precedenti ma in termini più generali. Infatti tramite degli studi condotti sui quesiti INVALSI, ricorrendo all'analisi statistica, è stato possibile calcolare la correlazione tra l'esito di ogni quesito di Matematica e l'abilità dello studente nella comprensione del testo della prova di Italiano. Questo studio ha messo in luce come spesso una delle difficoltà prioritarie nella risoluzione di quesiti matematici sia da ricercare nella complessità del testo a livello morfo-sintattico e nella mancanza di padronanza di lessici specifici. Le azioni proposte sono sia per il biennio che per il triennio e si ritiene che possano avere ricadute positive sull'esito delle prove INVALSI e sulle valutazioni agli esami di stato.

Azioni	Responsabili	Risultati attesi
--------	--------------	------------------



<p>Somministrazione, alle classi prime , di un questionario atto ad indagare sulla motivazione allo studio della matematica, sul metodo di studio, sulla consapevolezza delle conoscenze pregresse.</p>	<p>FF.SS. Valutazione e docenti di Matematica classi prime</p>	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione.- Ridurre la variabilità tra le classi.
<p>Prove d'ingresso comuni per classi prime per matematica;</p> <p>Progettazione all'interno del dipartimento matematica di una prova comune, per indirizzo, modello Invalsi, per le classi seconde</p>	<p>Dipartimento di matematica</p>	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare/potenziare le competenze logico-matematiche di base-Riduzione del numero di alunni in sospensione di giudizio per matematica-Riduzione della percentuale di alunni delle classi seconde dell'Istituto, che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali.
<p>Corsi di formazione sulle strategie didattiche innovative e laboratoriali orientate al metodo e alle discipline per migliorare la</p>	<p>Dirigente Scolastico , tutti i docenti</p>	<ul style="list-style-type: none">-Le attività formative permetteranno agli insegnanti di integrare l'uso di



<p>motivazione e gli apprendimenti degli alunni</p>		<p>nuove metodologie con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento. La didattica laboratoriale, individua non solo gli strumenti di lavoro complementari alla didattica tradizionale ma esprime le potenzialità del laboratorio come spazio fisico e mentale che favorisce l'apprendimento e aiuta a personalizzare l'approccio didattico.</p> <p>-A lungo termine: miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi delle classi seconde nel triennio di riferimento e successivamente nelle classi V del triennio successivo.</p>
<p>Compattazione oraria per</p>	<p>Docenti di matematica e fisica delle</p>	<p>Riduzione degli</p>



<p>matematica e fisica in alcune classi del triennio del liceo Linguistico (l'attivazione della compattazione è valutata e deliberata dal consiglio di classe). La compattazione oraria prevede che nelle classi del triennio la disciplina "matematica" venga svolta solo nella prima metà dell'a.s. mentre la disciplina "fisica" viene svolta solo nella seconda metà, ognuna per 4 ore settimanali, in modo che il monte ore annuale per le due discipline rimanga invariato.</p>	<p>classi</p>	<p>insuccessi scolastici in matematica e fisica</p>
<p>Effettuare prove comuni per disciplina di indirizzo.</p> <p>Simulazioni prove di esami nelle classi quinte</p>	<p>Tutti i docenti delle discipline di indirizzo</p>	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare il voto degli esami di Stato- Consolidare l'abitudine alla collaborazione tra docenti condividendo criteri di valutazione.- Ridurre la variabilità tra le classi.
<p>Favorire la trasversalità delle competenze anche attraverso la progettualità d'istituto</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la motivazione degli alunni- Essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite



		e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale anche con riferimento alle singole discipline
Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità in tutto l'anno scolastico e anche nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025	Docenti di Matematica	-ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti



che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di potenziamento, per il primo biennio, nell'area scientifica e linguistica trasversali agli indirizzi, con prove di valutazione comuni

Favorire la trasversalità delle competenze



Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze con dimensione europea

Effettuare prove comuni nelle discipline di indirizzo nelle classi del triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un ambiente di apprendimento che permetta l'uso di metodologie didattiche innovative, anche negli ambiti previsti dal PNSD

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento

○ **Continuità e orientamento**

effettuare, periodicamente, monitoraggi, in particolare nelle classi del primo biennio e analizzare gli esiti ed, eventualmente, riorientare gli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adeguamento dell'offerta formativa in risposta ai bisogni del territorio



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e metodologie didattiche innovative

● Percorso n° 3: INNOVAZIONE E INCLUSIONE

Il percorso prevede attività in diverse aree di processo al fine di motivare gli alunni allo studio delle singole discipline e favorire un processo di apprendimento trasversale, oltre che di consolidare/sviluppare le competenze chiave con indubbia ricaduta sul processo di inclusione e sugli esiti scolastici ed evitare la dispersione scolastica.

- Orientamento strategico ed organizzazione della scuola:

In base all'analisi dei bisogni formativi del territorio, sono state elaborate diverse proposte in base alla specificità degli indirizzi.

Per il biennio dei licei l'offerta formativa prevede tre ore aggiuntive da scegliere, per ciascun percorso, tra diversi insegnamenti:

- Scienze umane:

☐ 1 ora di scienze umane, 2 ore musica;

☐ 1 ora scienze umane, 1 ora inglese, 1 ora di italiano o geostoria;

- Economico sociale:

☐ 1 ora scienze umane, 1 ora diritto, 1 ora geostoria;

☐ 1 ora scienze umane, 1 ora diritto, 1 ora matematica;

- Linguistico:



□ 2 ore diritto internazionale, 1 ora inglese;

□ 3 ore cinese

Per gli indirizzi tecnici del corso AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), sono previste, in base alle richieste dell'utenza, le seguenti curvature, lasciando inalterato il numero di ore settimanali:

□ La curvatura "Management Dello Sport"-AFM: a partire dal terzo anno, è previsto l'approfondimento di tematiche relative alla pratica sportiva, con particolare attenzione agli aspetti giuridici, economico-aziendali.

□ La curvatura "Sicurezza Informatica" - SIA (Sistemi Informatici Aziendali) contribuisce a formare la figura cioè colui che è in grado di progettare, coordinare e realizzare le misure di sicurezza dei sistemi informatici.

□ La curvatura "Management Degli Eventi Culturali" - TUR (Turismo), che fornisce agli studenti le competenze relative a produrre, organizzare e gestire eventi: concerti, mostre, seminari, workshop, tenendo in debita considerazione le tematiche della sostenibilità ambientale e della conservazione del patrimonio culturale.

□ In riferimento al decreto ministeriale n. 344 del 03/12/2021, la scuola ha ottenuto l'attivazione di un percorso quadriennale sperimentale afferente all'indirizzo TUR.

Per il corso TECNOLOGICO.:

□ "Bioedilizia e Sostenibilità Ambientale: forma figure professionali dinamiche capaci di adeguarsi ai continui mutamenti tecnologici, sensibili ai repentini cambiamenti ambientali. Particolare attenzione viene rivolta alle discipline dell'area STEM, per affrontare la realtà attuale legata alla sostenibilità con una maggiore consapevolezza.

□ "Architettura D'interni e Sostenibilità Ambientale", il cui obiettivo è formare una figura professionale capace di poter operare in vari ambiti, tra cui lo studio e la progettazione di spazi interni. La formazione tecnico-scientifica di base si arricchisce dunque con una nuova competenza richiesta in nuovi settori lavorativi. Tale curvatura rappresenta un significativo potenziamento dell'insegnamento delle materie a contenuto professionale. L'introduzione della disciplina Fisica e Tecnologia dell'energia permette il conseguimento del titolo di Certificatore energetico



<p>Azioni</p> <p>Monitoraggio dei risultati di tutte le prove comuni in sede dipartimentale con produzione di un documento di analisi e proposte.</p>	<p>Responsabili</p> <p>Dipartimento delle discipline coinvolte</p>	<p>Risultati attesi</p> <p>Monitoraggio dell'efficacia delle azioni del RAV in riferimento ai traguardi</p>
<p>Progetto "Porte aperte" come ampliamento dell'offerta formativa del PNRR contro la dispersione scolastica attuata attraverso percorsi di mentoring e orientamento</p>	<p>Tutti i docenti</p>	<p>-Migliorare l'offerta formativa dell'istituto;</p> <p>- Riduzione della dispersione scolastica implicita ed esplicita;</p> <p>-Rafforzare le competenze di base degli alunni;</p> <p>-Favorire la motivazione</p> <p>-Potenziare l'orientamento</p> <p>-Favorire il potenziamento pari.</p>



Monitoraggio dei corsi di formazione seguiti dai docenti	Tutti docenti	-Individuazione tempestiva dei bisogni formativi del corpo docente anche in relazione ai nuovi spazi di apprendimento
Integrazione delle piattaforme per l'archiviazione della documentazione e dei dati.	Dirigente scolastico, Animatore digitale	-Maggiore fruibilità dei dati al fine del monitoraggio dei processi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di potenziamento, per il primo biennio, nell'area scientifica e linguistica trasversali agli indirizzi, con prove di valutazione comuni

Favorire la trasversalità delle competenze

Potenziare le esperienze di insegnamento/apprendimento attraverso una progettualità di esperienze con dimensione europea



Effettuare prove comuni nelle discipline di indirizzo nelle classi del triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un ambiente di apprendimento che permetta l'uso di metodologie didattiche innovative, anche negli ambiti previsti dal PNSD

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata anche per il consolidamento e il potenziamento

○ **Continuita' e orientamento**

effettuare, periodicamente, monitoraggi, in particolare nelle classi del primo biennio e analizzare gli esiti ed, eventualmente, riorientare gli alunni, al fine di evitare la dispersione scolastica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adeguamento dell'offerta formativa in risposta ai bisogni del territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente sulla didattica individualizzata e personalizzata e metodologie didattiche innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola da anni si impegna ad attuare metodologie e a proporre attività innovative con l'intento di migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento, tenendo conto delle nuove necessità educative, in una società sempre più complessa.

Dopo aver predisposto nuovi curricula per competenze sia trasversali che peculiari di ogni singolo indirizzo e, conseguentemente, averne rivisto i contenuti, ci si propone di continuare la riflessione con particolare attenzione all'internazionalizzazione dei percorsi di studio e alla realizzazione di ambienti di apprendimento legati alla progettazione di spazi didattici ad alta tecnologia e che prevedono l'utilizzo delle più recenti metodologie, con particolare attenzione alle discipline STEM. La scuola si impegna sul versante della digitalizzazione sia per quello che riguarda la formazione dei docenti che all'acquisizione di strumenti e dispositivi di ultima generazione.

Per la gestione del tempo scuola le attività didattiche sono state distribuite su cinque giorni settimanali in risposta alle esigenze del territorio e per ottimizzare le risorse.

Gli spazi vengono utilizzati, il pomeriggio, per attività quali teatro, certificazione linguistica e altre attività progettuali, previa calendarizzazione. Tante sono le attività di potenziamento pomeridiano che sostengono gli alunni nel processo di apprendimento.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha avviato un processo di internazionalizzazione caratterizzato da un incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico in altri Paesi. L'obiettivo ultimo è quello di rendere la mobilità studentesca parte



integrante dei percorsi di studio dell'Istituto per preparare gli studenti all'università e al mondo del lavoro in una prospettiva almeno europea. A completamento di questa linea, la scuola si candida per la partecipazione ai progetti Erasmus+ per migliorare le competenze del personale e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Si intende inoltre incrementare l'utilizzo della piattaforma eTwinning come valido supporto ai progetti di mobilità e ai partenariati strategici, aiutando a trovare istituti partner in Europa, facilitando l'organizzazione delle attività e contribuendo alla valorizzazione dei risultati e per diffondere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

○ **LABORATORI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

La scuola da anni partecipa con successo a diversi bandi PON che le permettono di usufruire di risorse economiche grazie alle quali sono state inserite nuove strumentazioni in entrambe le sedi:

- rinnovato il laboratorio di fisica, per permettere agli studenti di sviluppare competenze fondamentali quali il "learning by doing", in modo da avvicinarli alle materie scientifiche per sperimentare le leggi studiate e ricollegarle più facilmente alla loro implementazione nel quotidiano;
- è stato rinnovato il laboratorio di Tecnologia, con l'obiettivo di proporre attività destinate all'immediata acquisizione degli approfondimenti che vengono esposti all'interno dei moduli didattici. Queste saranno focalizzate su esercitazioni pratiche da svolgere con strumenti di ultima realizzazione e utilizzati attualmente in campo professionale oltre a software aggiornabili direttamente on line, che permetteranno ai discenti di accedere a simulazioni di attività professionali spendibili direttamente nel mercato del lavoro;
- ristrutturare le palestre delle due sedi;
- è stato allestito il laboratorio di topografia dove sono presenti tutti gli strumenti topografici necessari per consentire agli alunni di mettere in pratica le nozioni imparate in classe.

I laboratori sono stati ultimamente arricchiti con nuove strumentalità:



- 4 microscopi digitali per il Laboratorio di Scienze da unire ai numerosi microscopi già presenti per consentire un approccio laboratoriale allo studio della cellula, dei tessuti animali e vegetali.
- Tecnologia di realtà virtuale che introduce nelle classi un'esperienza di didattica "immersiva" utilizzando l'olografia e la stereoscopia. L'utilizzo della realtà virtuale verrà utilizzata non solo nel campo delle Scienze (Fisica, Chimica, Biologia) ma anche nel campo dell'Arte. Software e app didattiche come CoSpace Edu per creare e visualizzare contenuti in realtà aumentata.
- Sei droni per i rilievi topografici. Grazie all'uso dei droni è possibile monitorare e riprendere il territorio dall'alto per poi trasformare i dati acquisiti in mappe e rappresentazioni in 3D con una precisione centimetrica.
- Due stampanti 3D per la creazione di oggetti tridimensionali a partire da modelli digitali.
- Finanziate con i fondi di "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" due nuove aule per "Laboratorio inclusione", una per sede, con arredi colorati e funzionali alla necessità di spazi orientati all'accoglienza e alla cooperazione.
- Con il progetto PON "DIGITAL BOARD" sono stati acquistati i monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule innovative per una didattica rinnovata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare 77 ambienti fisici di apprendimento innovativi all'interno del nostro istituto, ambienti che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse, cioè dedicate ciascuna a una sola classe; invece, predisporremo configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuovi dispositivi tecnologici poiché, per quanto riguarda gli arredi, sfrutteremo in buona parte le dotazioni già presenti nell'istituto, che permettono comunque la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora, e provvederemo alla sostituzione o integrazione solo laddove ciò porti a una reale innovazione metodologica e didattica. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati aggiungeremo una dotazione tecnologica diffusa: infatti, completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva e cooperativa. Le aule saranno poi servite da una dotazione di dispositivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personali (notebook), a disposizione di studenti e docenti, e postazioni per la ricarica, la salvaguardia e la protezione dei dispositivi stessi, dotate di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Tali dispositivi saranno supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali.

Importo del finanziamento

€ 275.809,40

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0

● Progetto: Laboratori rinnovati per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie a questa azione del Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare nel nostro istituto 6 laboratori per le professioni digitali del futuro, rinnovando e potenziando laboratori esistenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aggiungendone di nuovi. Nella scelta degli ambiti tecnologici e dei settori economici abbiamo tenuto conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo. In particolare, intendiamo realizzare:

- Officina della comunicazione digitale: orientato verso l'erogazione di servizi professionali, legati soprattutto agli ambiti del turismo e della cultura, attraverso gli strumenti della comunicazione digitale e con la conoscenza e la pratica di realtà virtuale, realtà aumentata e tecnologie immersive
- Social Media Marketing Labs: per la creazione di prodotti e servizi digitali orientati all'erogazione di servizi professionali nel mondo della comunicazione e delle nuove tecnologie; l'obiettivo è realizzare un laboratorio che permetta di integrare le conoscenze commerciali, tecniche, linguistiche e giuridiche con le nuove tecnologie digitali; il laboratorio potrà essere la base di una redazione stabile per il giornale online e progetti di web radio, podcast e web TV
- Laboratorio di fabbricazione digitale: dedicato al making, modellazione e stampa 3D soprattutto con un collegamento con l'ambito delle costruzioni
- Green Science Lab: per la creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata nel settore della chimica e delle biotecnologie; un laboratorio diffuso in cui tecnologia, alimentazione, natura e territorio si intersecano: il risultato è un circuito generativo di esperienze educative orientate alla comprensione delle principali sfide legate all'ambiente e al settore agroalimentare: dalla complessità ai cambiamenti climatici, al rapporto tra uomo e ambiente naturale, all'interconnessione tra ecologia, alimentazione, geografia ambientale e socio-economia
- Laboratorio di robotica: dedicato alle tecnologie della robotica e a tutte le loro possibili applicazioni nei vari settori dell'Information and Communication Technology; l'uso di diversi tipi di robot si combinerà con quello di diversi ambienti di programmazione, consentendo vari tipi di applicazione: dall'insegnamento della programmazione, all'analisi dei dati, fino alla contaminazione tra robotica e altre discipline STEM come matematica e fisica
- Laboratorio di cybersicurezza: per lo studio e l'applicazione delle tecnologie legate a questo ambito professionale del settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)

Il nostro progetto include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, integrando le nuove dotazioni con quelle già presenti nell'istituto. Gli spazi di apprendimento saranno riorganizzati per consentire la realizzazione di esperienze didattiche innovative, ponendo al centro gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La connessione in rete è fondamentale per l'accesso a contenuti e applicazioni, ma anche per la misurazione dei risultati: perciò, nelle aree dell'istituto in cui la connettività non è adeguata, si procederà a un potenziamento della cablatura e degli hot-spot Wi-Fi. Grazie a corsi multimediali e al supporto di esperti si realizzerà la formazione dei docenti e del personale addetto alla gestione della dotazione tecnologica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

#2 - Cablaggio interno di tutte le scuole

Completamento del rifacimento della rete Wi-Fi e cablata interna all'istituto, realizzato con i fondi del Piano Scuola 4.0. Questo progetto ha lo scopo di migliorare la connettività e la sicurezza informatica della scuola, nonché di favorire l'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nella gestione amministrativa. Il rifacimento della rete ha previsto la sostituzione dei vecchi access point Wi-Fi con nuovi dispositivi più performanti e compatibili con gli standard attuali, la revisione dell'impianto elettrico e della cablatura LAN, l'installazione di un firewall e di un sistema di monitoraggio e gestione della rete. Il tutto è stato realizzato nel rispetto delle normative vigenti e con il supporto di una ditta specializzata.

#4 - Ambienti per la didattica digitale integrata

Completamento del rinnovamento di aule e laboratori con i fondi del Piano Scuola 4.0. L'obiettivo è di creare ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e personalizzati, in linea con le indicazioni del PNRR. Per realizzare questa attività, la scuola sta completando le procedure per:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Acquistare nuove attrezzature tecnologiche per le aule e i laboratori, come lavagne interattive, tablet, computer, robot, sensori, ecc.
- Ristrutturare gli spazi esistenti per renderli più funzionali, accoglienti e sicuri
- Formare il personale docente e non docente sulle nuove tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative, come la flipped classroom, il coding, il pensiero computazionale, ecc.

Questa attività si propone di migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola, stimolando la motivazione, la creatività e la partecipazione degli studenti, e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e digitali.

#7 – Piano per l'apprendimento pratico

Questa azione mira a trasformare i laboratori scolastici in ambienti innovativi dove si incontrano sapere e saper fare. In linea con questo obiettivo, la nostra scuola ha intrapreso un significativo rinnovamento dei laboratori grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0. Questo intervento non si limita al semplice aggiornamento tecnologico, ma rappresenta un vero e proprio ripensamento degli spazi e delle metodologie didattiche, con l'intento di creare un ecosistema di apprendimento più dinamico e coinvolgente.

Il rinnovamento ha previsto l'acquisizione di nuove attrezzature e software all'avanguardia, tra cui computer di ultima generazione, tablet per la didattica mobile, lavagne interattive per una maggiore interazione in classe, robot e sensori per attività di coding e sperimentazione scientifica, oltre a software specifici per le diverse discipline. L'obiettivo primario è quello di creare ambienti di apprendimento stimolanti, flessibili e personalizzati, in cui gli studenti possano sviluppare le proprie abilità e interessi attraverso la sperimentazione pratica, la collaborazione tra pari e l'espressione della creatività. In questo modo, la scuola si propone di passare da una didattica prevalentemente trasmissiva a un approccio più attivo e laboratoriale, in cui gli studenti sono protagonisti del proprio apprendimento.



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Porte aperte

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla riflessione sui dati relativi agli alunni con fragilità frequentanti l'istituto durante il corrente anno scolastico ai fine di programmare attività per la promozione di un apprendimento più consapevole e motivato e per il contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita. Le azioni si concentreranno sul rafforzamento delle fragilità delle competenze dei ragazzi, attraverso metodologie didattiche innovative e stimolanti e l'incentivazione della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare e di appartenenza alla comunità scolastica. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, con la supervisione organizzativa di team dedicato .

Importo del finanziamento

€ 151.206,67

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	183.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	183.0	0

● Progetto: PORTE APERTE 2^A EDIZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con il decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, vengono ripartite le risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR – Investimento M4C1I1.4. L'obiettivo è garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico

Importo del finanziamento

€ 146.826,73



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

10/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	183.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	183.0	0

● Progetto: CTS - inclusione attiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di accessibilità e inclusione scolastica con idonei ausili e strumenti tecnologici che consentano l'accesso agli apprendimenti e al materiale didattico dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo e secondo grado in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità.

Importo del finanziamento

€ 224.749,07



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: MI-FORMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto formativo comprenderà più ambiti tematici: 1. metodologie didattiche innovative per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.; 2. pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; 3. didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica; 4. cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; 5. competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; 6. tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; 7. sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; 8. insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; 9. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Importo del finanziamento

€ 86.247,62

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	107.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: CRESCIAMO CON LE STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere, attraverso nuove attività e con l'ausilio delle tecnologie digitali, una didattica innovativa per studentesse e studenti e a rafforzare le competenze scientifiche e linguistiche dei docenti in servizio. I laboratori intendono favorire la promozione del protagonismo degli studenti, dell'apprendimento attivo e cooperativo, del benessere relazionale.

Importo del finanziamento

€ 141.049,93

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Per le iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, il nostro Istituto è beneficiario di specifiche risorse finalizzate a promuovere attività, in co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per potenziare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti. Nello specifico è risultata beneficiaria di finanziamenti contenuti nel Decreto m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000170.24-06-2022 -Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 -Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU e i relativi allegati n. 1 e 2. L'azione 1 è finalizzata alla Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e l'azione 2 è finalizzata alla Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Si identificano le seguenti linee prospettiche di sviluppo in coerenza con il Piano di Miglioramento:

- Formazione docenti in didattiche inclusive e motivanti per gli alunni;
- Potenziamento delle competenze di base come azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica implicita;
- Progetti di innovazione relativi al PNSD;
- Progetti di inclusione;
- Realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali;
- Cloud migration: processo di spostamento di dati in un ambiente Cloud .



Aspetti generali

L'I.I.S. De Titta Fermi si caratterizza per la presenza di due percorsi formativi, uno afferente all'area tecnica e l'altro all'area liceale:

I PERCORSI TECNICI, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essi si dividono in: **Settore economico e Settore tecnologico.**

I PERCORSI LICEALI consentono di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica. Essi si dividono in: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale.

La formazione quinquennale offerta dall'I.I.S. De Titta Fermi garantisce una preparazione versatile e completa, che consente agli studenti di proseguire con successo il loro percorso accademico in qualsiasi facoltà universitaria. Per coloro che scelgono di entrare direttamente nel mondo del lavoro, il diploma acquisito offre molteplici opportunità di inserimento sia nel settore pubblico che privato.

I diplomati possono ricoprire ruoli quali collaboratori presso istituti di credito, uffici finanziari, studi professionali e contabili in aziende o enti della pubblica amministrazione. Inoltre, trovano impiego nella gestione delle risorse umane e nelle imprese locali, riflettendo le esigenze specifiche del contesto socio-economico territoriale. Particolarmente significativo è il fatto che gli studenti dei corsi tecnico-economici, senza necessità di ulteriori esami, possono avviare attività commerciali in proprio, dimostrando così l'orientamento pratico e imprenditoriale della loro formazione.

Tali indirizzi hanno come obiettivo la formazione di figure culturali con competenze spendibili nei contesti aziendali, professionali, socio economici e formativi che connotano il tessuto socio-economico della realtà frentana. Gli alunni, infatti, potranno acquisire una cultura generale, caratterizzata da buone conoscenze linguistico-umanistiche insieme al raggiungimento di competenze specifiche in ambito aziendale, economico e giuridico. In tal modo potranno inserirsi nelle dinamiche d'impresa e professionali e affrontare e risolvere problematiche di tipo gestionale. Inoltre gli studenti potranno acquisire competenze generali nel campo dei fenomeni economici e sociali spendibili nei grandi insediamenti industriali della Valle del Sangro e negli insediamenti produttivi e terziari legati alle marinerie portuali di Vasto, Ortona e Pescara.



Grazie all'acquisizione di competenze linguistiche, giuridiche e tecniche, i diplomati sono in grado di inserirsi non solo nel contesto locale, ma anche in realtà aziendali e professionali di respiro internazionale. Essi contribuiscono al miglioramento tecnologico e organizzativo delle imprese, promuovendo innovazione e competitività in settori in continua evoluzione. La capacità di operare in ambienti internazionali li rende particolarmente apprezzati in ambiti come il marketing globale, la gestione delle risorse digitali e l'innovazione tecnologica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO

CHTD019017

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare



soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI	CHPM01901C

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne



apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle
scienze sociali
ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e
socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della
cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare
attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione
formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni
interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,
filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e
comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare



riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Si rimanda ai singoli percorsi



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro Istituto, in ottemperanza alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha deciso di dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

L'attuazione della suddetta Legge ha reso necessario una revisione dei curricula di istituto al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, quali terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio la valutazione scaturisce dalla media delle singole proposte di voto dei docenti a cui è stato affidato l'insegnamento



dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.



Curricolo di Istituto

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi presenti nel nostro istituto (anche in conformità degli obiettivi indicati in sede normativa, in special modo nell'art.2 del Regolamento Ministeriale del 4.02.2010, attuativo dell'art.64 comma, del D.L. n.117/25.06.2008, conv. in legge n.133/6.08.2008, dagli artt. 6 e 9 comma 1 del DPR n.89/2010) sono i seguenti:

I PERCORSI TECNICI, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Essi si dividono in settore economico e settore tecnologico:

Settore economico

Il corso tecnico economico Amministrazione Finanza e Marketing prevede un biennio comune alla fine del quale gli alunni potranno scegliere tra i seguenti indirizzi:

"Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Attraverso tale percorso lo studente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;



- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

“Relazioni internazionali per il Marketing ” fa riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il diplomato RIM oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione, Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale;
- collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- comunicazione in tre lingue straniere; promozione dell'azienda;
- pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale; conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale

“Sistemi informativi aziendali” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. Il Diplomato in “Sistemi Informativi Aziendali”, oltre ad assolvere i compiti propri del profilo professionale legato ad AFM, è in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati al



fine di adeguarli alle esigenze aziendali e realizzare nuove procedure attraverso i nuovi media (internet, web design, web marketing, e-mailing, social network).

Le competenze specifiche di indirizzo sono:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e
- ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni

Il corso tecnico economico "Turismo" persegue lo sviluppo di competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.



Questo indirizzo prepara professionisti del settore turistico che conoscono il mondo dell'azienda e le lingue straniere, ma anche l'arte e la cultura. Al terzo anno è possibile scegliere l'opzione "Management degli eventi culturali".

Il diplomato in tale indirizzo è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Il corso tecnico economico "Turismo quadriennale"

La scuola ha attivato la sperimentazione della filiera formativa 4+2 per l'indirizzo tecnico del turismo in collaborazione con l'ITS "turismo e cultura" di Teramo. Il corso combina solide basi teoriche ad una formazione pratica e orientata al lavoro che permette di conseguire in quattro anni un diploma con lo stesso valore di quello quinquennale. Il corso permetterà agli studenti di sviluppare competenze aggiornate e flessibili, rispondendo alla crescente domanda di figure professionali qualificate in un settore economico di grande importanza.

Il corso si pone l'obiettivo di ottenere un'educazione di qualità che punti a migliorare la vita e lo sviluppo sostenibile, attraverso la formazione di un operatore tecnico-turistico capace di adeguarsi ai continui mutamenti tecnologici e ai repentini cambiamenti ambientali e, quindi, abile nello spendere le competenze acquisite per rispondere alle esigenze del territorio. La figura professionale che la nostra scuola intende formare è quella di un lavoratore capace di collaborare con imprese turistiche, con forte specializzazione in determinate aree territoriali, capacità narrative e di mediazione e ottima conoscenza di tre lingue straniere.

La sperimentazione prevede l'utilizzo di metodologie innovative con ampio uso di docenti in compresenze e di lezioni in laboratorio. Inoltre, sono previsti 200 ore di corsi e laboratori professionalizzanti condotti da esperti esterni provenienti da aziende, enti e associazioni di categoria, 400 ore di alternanza scuola lavoro a partire dal secondo anno, un pomeriggio a



settimana di attività extra (visite guidate, preparazione per certificazioni linguistiche e informatiche, supporto allo studio).

Al termine dei quattro anni è possibile proseguire il percorso formativo con i due anni di ITS (Istituto Tecnico Superiore) accedendo senza test di ingresso per conseguire il diploma di "tecnico superiore". Gli studenti che non vorranno frequentare l'ITS potranno scegliere di entrare subito nel mondo del lavoro o continuare a studiare frequentando facoltà universitarie.

Settore tecnologico

Il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Prevede un biennio comune alla fine del quale gli alunni potranno scegliere tra i seguenti indirizzi:

" Tecnologie del legno nelle costruzioni " intende fornire competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno, nell'impiego degli strumenti di rilievo e dei principali software per la progettazione esecutiva, nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

" Geotecnico" intende fornire competenze per intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale; per lavorare nel campo del recupero dei dissesti idrogeologici, frane, alluvioni e altri fenomeni ambientali in cui la figura del geometra oggi è fondamentale per il recupero del territorio e paesaggio .

Le competenze specifiche di tutti gli indirizzi sono:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.



- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

I PERCORSI LICEALI consentono di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica.

Il "Liceo Linguistico" risponde a precise esigenze della nostra società e dell'integrazione europea. Trae la sua specificità dall'insegnamento di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo o tedesco), dalla modernità metodologica dell'insegnamento integrato da materie del gruppo linguistico, letterario, artistico, matematico, scientifico, storico e filosofico. Lo studio delle lingue straniere, che prevede la presenza anche di esperti madre-lingua i quali operano in compresenza con il titolare di cattedra, è finalizzato all'acquisizione di competenze comunicative sul piano funzionale, senza trascurarne l'aspetto storico, letterario e di civiltà che ad esse è collegato.

Per quanto attiene gli obiettivi di apprendimento strettamente linguistici gli studenti potranno raggiungere il Livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento) per due lingue moderne e il Livello B1 per la terza, a cui va aggiunta la conoscenza della cultura dei rispettivi paesi stranieri, attraverso la storia, la letteratura e le tradizioni.

Alla fine del percorso liceale lo studente sarà in grado di:

- comparare in modo critico differenti sistemi culturali;



- riflettere criticamente sui fenomeni linguistici operando collegamenti e confronti tra i vari sistemi linguistici;
- esprimersi nelle tre Lingue straniere - oltre che in Italiano - sia oralmente che per iscritto nell'ambito di una comunicazione chiara ed efficace;
- conoscere gli elementi essenziali delle realtà istituzionali e storico-letterarie dei Paesi di cui si studiano le Lingue;
- possedere conoscenze e competenze in campo scientifico tali da permettere l'accesso anche a corsi di Laurea scientifici;
- utilizzare le tecnologie informatiche e multimediali nelle loro fondamentali applicazioni.

La conoscenza di tre Lingue straniere, potenziata anche tramite la presenza di lettori di madre Lingua, l'utilizzo delle tecnologie, i viaggi di studio all'estero e i corsi in preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni europee, facilitano l'acquisizione dei registri specifici del mondo del turismo, dell'import-export, delle pubbliche relazioni.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere, oltre all'insegnamento dell'inglese e del francese, tra una delle seguenti lingue: spagnolo e tedesco.

L'ampliamento dell'offerta formativa al biennio prevede 30 ore settimanali :

- Per gli studenti che scelgono INGLESE-FRANCESE-TEDESCO l'ampliamento dell'offerta formativa prevede (compatibilmente con le risorse di organico) : due ore di Diritto internazionale e un'ora aggiuntiva di Inglese (ambito giuridico)
- Per gli studenti che scelgono INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO l'ampliamento dell'offerta formativa prevede (compatibilmente con le risorse di organico) due possibilità : tre ore di lingua cinese (ambito linguistico 1) oppure tre ore di lingue straniere europee (ambito linguistico 2).

Il "Liceo delle Scienze Umane" è l'erede della tradizione pedagogica dell'Istituto Magistrale e del Liceo Socio-Psico-Pedagogico. Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.



Il percorso di studio affronta lo studio delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Nel biennio, infatti, con gli Elementi di Psicologia, Sociologia e Statistica gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con le più recenti ricerche nel campo psicologico e sociologico e possono sviluppare le competenze tipiche delle discipline e cioè la capacità di ascolto empatico, di sensibilità alle problematiche sociali, di misurazione dei fenomeni psichici. Il corso si arricchisce poi con lo studio della Pedagogia che affronta le problematiche didattiche sia dal punto di vista storico-sociale sia da quello metodologico e operativo. La Metodologia della Ricerca socio-psico-pedagogica permette agli allievi di conseguire competenze e abilità specialistiche spendibili nel mondo del lavoro.

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

- saper utilizzare in chiave operativa le conoscenze acquisite nel percorso scolastico;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- applicare le tecniche fondamentali della ricerca socio-psico-pedagogica (osservazione, intervista, questionario).

L'ampliamento dell'offerta formativa delle classi del biennio prevede tre ore aggiuntive da scegliere tra i seguenti insegnamenti:

- Ambito letterario: due ore di discipline letterarie e un'ora inglese (compatibilmente con le risorse di organico)
- Ambito musicale: un'ora di scienze umane e due ore musica (compatibilmente con le risorse di organico)
- Ambito umanistico: : due ore di scienze umane e un'ora di matematica (compatibilmente con le risorse di organico)

Il "Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale" approfondisce la conoscenza del



sistema sociale, attraverso lo studio della sociologia, del diritto, dell'economia e permette allo studente di conoscere ed approfondire, le dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Saranno studiati, con approccio scientifico, l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, i significati, i metodi delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.

Gli studenti sapranno identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere, oltre all'insegnamento dell'inglese, tra una delle seguenti lingue: spagnolo e francese.

L'ampliamento dell'offerta formativa delle classi del biennio prevede tre ore aggiuntive da scegliere tra i seguenti insegnamenti:



- Ambito umanistico 1: un'ora di scienze umane, un'ora di diritto e un'ora geostoria (compatibilmente con le risorse di organico)
- Ambito umanistico 2: un'ora diritto, un'ora scienze umane e un' ora matematica.

" Liceo del Made in Italy" affianca l'opzione Economico sociale del liceo Scienze umane.

Gli studenti, tramite questo indirizzo, acquisiranno gli strumenti necessari per la ricerca e per l'analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali nonché dello sviluppo industriale ed economico dei settori produttivi del Made in Italy.

Questo liceo nasce, quindi, con la precisa finalità di preparare gli studenti su tematiche di ampio respiro, che hanno un obiettivo molto ambizioso e utile per la nostra economia e per la nostra cultura.

Il liceo del made in Italy consente di approfondire lo studio dell'economia e del diritto, dedicando anche attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali e all'analisi degli scenari storici, geografici, artistici e culturali che sono alla base del tessuto produttivo del nostro Paese. Gli studenti potranno così conoscere l'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi del made in Italy e acquisire competenze e conoscenze relative alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del made in Italy.

L'obiettivo è fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare gli scenari storico-geografici e artistici e comprendere le interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali e locali, con particolare riferimento all'origine e allo sviluppo dei settori produttivi del Made in Italy. Gli studenti acquisiranno anche competenze comunicative in due lingue straniere moderne, equivalenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la prima lingua e al livello B1 per la seconda.

Le finalità del corso di studi sono:

- Assicurare allo studente un per corso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici per proseguire, in modo proficuo, la propria formazione in ambito universitario e per inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.
- Guidare lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità di alcuni settori strategici dell'economia del Paese, cosiddetti settori del Made in Italy;
- Fornire allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche ed economiche, al l'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le



- intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
- Indirizzare allo studio della cultura giuridica ed economica e della tradizione umanistica del nostro Paese.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee Guida che sostituiscono le precedenti; il presente curricolo di Educazione civica, si adegua a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida suddette, ponendo al centro l'aspetto della trasversalità dell'insegnamento della disciplina.

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, nella capacità di dare senso e significato a



ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

PRINCIPI A FONDAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica. Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione.

Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere



che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni.

QUADRO SINTETICO DEL CURRICOLO

CLASSI	NUCLEI CONCETTUALI
Prima	Costituzione/Cittadinanza digitale
Seconda	Costituzione/ Sviluppo Economico e Sostenibilità
Terza	Costituzione/ Cittadinanza digitale
Quarta	Costituzione/ Sviluppo Economico e Sostenibilità
Quinta	Costituzione/Sviluppo Economico e Sostenibilità

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA inviato.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CLASSE PRIMA



Costituzione

- Storia della bandiera e dell'inno nazionale: origini storiche della bandiera italiana e dell'inno nazionale. Il concetto di patria.
- Elementi fondamentali del diritto: Norme giuridiche e sanzioni, le fonti del diritto, l'efficacia delle norme nel tempo, il regolamento d'Istituto.

Cittadinanza digitale

- Affidabilità delle fonti: l'affidabilità delle fonti sul web, le fake news, studiare con Internet.
- Forme di comunicazione digitale: il sistema di "Open data", gli influencer e la psicologia del consumatore.
- Norme comportamentali: social e netiquette, la web reputation e il diritto all'oblio, l'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini, saper navigare in Internet in sicurezza.
- L'identità digitale: l'identità digitale e forme di protezione della stessa.

CLASSE SECONDA

Costituzione

- La Carta costituzionale: La nascita della Costituzione, come è strutturata la Carta Costituzionale, i principi fondamentali, i diritti e i doveri, la Costituzione tra passato e presente.
- Autonomie regionali e locali: i rapporti tra lo Stato e le Regioni, l'art. 5 della Costituzione, i principi di autonomia e sussidiarietà, lo stemma del comune e della Regione.
- Istituzioni dello Stato italiano: il principio della separazione dei poteri, gli organi costituzionali, Enti territoriali.



· Educazione alla salute e al benessere: le dipendenze, i disturbi alimentari, il doping sportivo, sport e sviluppo psico-fisico, l'importanza della prevenzione.

Sviluppo economico e sostenibilità

· Rispetto per gli animali: la tutela degli animali.

· Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: il lavoro dignitoso e la crescita economica, imprese, innovazioni e infrastrutture, le imprese socialmente responsabili, la sharing economy, le città e le comunità sostenibili, la lotta al cambiamento climatico.

· Norme di protezione civile: il servizio di protezione civile, il primo soccorso, il volontariato nella Protezione civile.

· Tutela del patrimonio ambientale: acqua pulita, energie rinnovabili, l'impronta idrica, le città sostenibili, la lotta al cambiamento climatico, il dissesto idrogeologico.

CLASSE TERZA

Costituzione

· Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: L'attivismo nel Terzo settore, il servizio civile, la solidarietà sociale

· Diritti e istituti di partecipazione a livello centrale e locale: sistemi elettorali, la legge elettorale, il referendum, la formazione delle leggi.

· Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva: L'attivismo nel Terzo settore, il servizio civile, la solidarietà sociale

Cittadinanza digitale



- Partecipazione a temi di pubblico dibattito : analizzare criticamente le potenzialità offerte dal mondo digitale, ma essere consapevoli anche dei rischi che esso può nascondere.
- Tutela dei dati: La protezione dei dati, come proteggere il proprio smartphone, i cookie e la profilazione dei dati personali

CLASSE QUARTA

Costituzione

- Nozioni del diritto del lavoro: Il diritto del lavoro, occupazione e sottoccupazione, il lavoro subordinato, la tutela delle madri lavoratrici, la libertà di iniziativa economica privata e l'art. 42 della Costituzione, il ruolo dei sindacati.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro: la normativa che disciplina la sicurezza dei lavoratori, la gestione della sicurezza nell'ambiente scolastico.
- Educazione stradale: la segnaletica stradale, il Codice della strada, le regole per circolare in sicurezza sia a piedi che con il motorino, guida in stato di ebbrezza.

Sviluppo economico e sostenibilità

- Tutela delle identità, delle produzioni, delle eccellenze del made in Italy: il mercato agroalimentare italiano, la dieta mediterranea, i marchi di qualità agroalimentare, la contraffazione dei marchi.
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale: la normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, la tutela del patrimonio culturale italiano, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali, la tutela del decoro urbano.
- Conoscenza storica del territorio: La funzione dell'Unesco, la valorizzazione dei beni immateriali, la tutela del paesaggio, il FAI.



CLASSE QUINTA

Costituzione

- Organismi internazionali : Le fonti del diritto comunitario, origini storiche e politiche dell'Onu, della Nato e dell'Ue, i valori fondanti dell'Ue.
- Unione Europea : La Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, la Carta delle Nazioni unite.
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie : Origini storiche delle mafie, il contrasto alla mafia, la criminalità e l'impatto socioeconomico, il concetto della legalità.

Sviluppo economico e sostenibilità

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile : L'educazione alla cittadinanza globale, gli obiettivi dell'Agenda 2030, la tutela della biodiversità, l'art. 9 della Costituzione.
- Educazione finanziaria : In cosa consiste l'educazione finanziaria, le monete reali e virtuali, il ruolo delle banche e degli intermediari finanziari, gli strumenti finanziari, il concetto di diversificazione degli investimenti, la pianificazione previdenziale.

Allegato:

ALLEGATO N. 1.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Educazione alla legalità e ai diritti e doveri

- Conoscenza della Costituzione e delle leggi fondamentali.
- Attività didattiche: lettura e analisi della Costituzione.



2. Educazione alla sostenibilità ambientale

- Promozione della consapevolezza ecologica e dei comportamenti sostenibili.
- Attività didattiche: progetti sul riciclo, analisi di casi concreti di inquinamento e cambiamento climatico.

3. Solidarietà e inclusione sociale

- Educazione al rispetto delle diversità e alla solidarietà.
- Attività didattiche: discussioni sui diritti delle minoranze, progetti di volontariato.

4. Cittadinanza digitale

- Uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali.
- Attività didattiche: lezioni su sicurezza online, sensibilizzazione contro il cyberbullismo.

5. Partecipazione democratica

- Promozione della partecipazione attiva nella vita civica e democratica.
- Attività didattiche: discussioni di temi politici e sociali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS+**

L'IIS De Titta-Fermi partecipa ad Erasmus+, Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per ampliare i propri orizzonti, studiare in modo più approfondito una lingua straniera, relazionarsi con altre culture, fare una gratificante esperienza di vita; concorre significativamente a una formazione culturale di alto livello e offre in futuro migliori opportunità di lavoro al livello europeo.

L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età. Le contribuiscono al raggiungimento di qualifiche e competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, ad una reale comprensione interculturale e alla transizione verso il mercato del lavoro.

L'obiettivo generale del nuovo programma ERASMUS + è quello di migliorare le competenze, lo sviluppo personale e l'occupazione delle persone, in linea con la Strategia 2020 dell'UE per una crescita Intelligente, Inclusiva e Sostenibile dei paesi dell'Unione.

Gli obiettivi specifici del programma Erasmus+ sono:



Promuovere la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'UE

Promuovere la mobilità dei cittadini europei nei paesi dell'Unione (c.d. EU mobility) per la formazione, l'istruzione ed il lavoro.

Aumentare l'occupazione dei cittadini europei e quindi la competitività dei paesi dell'Unione.

Promuovere i valori dell'Unione quali la democrazia, la pace, l'inclusività, la sostenibilità.

Creare la consapevolezza della cittadinanza europea e buttare le basi per gli Stati Uniti d'Europa.

Il progetto prevede mobilità brevi e a lungo termine, oltre ad esperienze di job shadowing per docenti presso scuole estere, finalizzate all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Il progetto di job shadowing offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto (solitamente una scuola, un'università o una qualunque organizzazione del settore istruzione) ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage linguistico a Dublino- Orientamento formativo
- Stage linguistico in Spagna/Germania
- Stage linguistico in Francia
- Alla scoperta del mondo dell'interprete: corso di interpretariato e traduzione in lingua inglese

○ **Attività n° 2: PON-FSE: PERCORSI FORMATIVI DI LINGUA STRANIERA E PCTO ALL'ESTERO**

Il progetto rientra nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e permette agli studenti di vivere un'esperienza unica per il potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali attraverso percorsi formativi e PCTO svolti all'estero nel periodo tra maggio e giugno 2025. L'iniziativa, rivolta agli studenti del III e del IV anno degli indirizzi tecnici, consente di sviluppare una padronanza avanzata della lingua straniera, sia sul piano teorico che pratico, e di sviluppare competenze trasversali come la comunicazione interculturale, la capacità di lavorare in team e il problem solving, utili per affrontare le sfide del mondo globalizzato. L'esperienza, inoltre, offre agli studenti l'opportunità di orientarsi nel mondo del lavoro grazie a percorsi di PCTO svolti presso aziende e istituzioni estere, offrendo loro l'opportunità di acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e di conoscere dinamiche lavorative internazionali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PON-FSE: Percorsi Formativi di Lingua Straniera e PCTO all'Estero

○ **Attività n° 3: SHORT-TERM LEARNING MOBILITY OF VET – ERASMUS VET**

Gli studenti del III e del IV ANNO degli indirizzi tecnici hanno l'opportunità di partecipare ad un'esperienza formativa di mobilità internazionale a breve termine che coniuga percorsi di Istruzione e formazione professionale, nell'ambito dei progetti Erasmus+ VET,. I partecipanti hanno l'opportunità di acquisire competenze professionali e trasversali in un contesto lavorativo e culturale diverso. Gli studenti possono sviluppare una maggiore consapevolezza sulle pratiche lavorative internazionali e sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro europeo, grazie alla collaborazione con aziende, enti e istituzioni di diversi Paesi europei. Il progetto si svolge in un periodo di due settimane, compreso tra giugno e agosto 2025 e prevede attività formative e pratiche specifiche per l'indirizzo di studio dei partecipanti, arricchendo il loro curriculum con esperienze certificate e



riconosciute a livello europeo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage in azienda



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CRESCIAMO CON LE STEM**

Il progetto mira a promuovere, attraverso nuove attività e con l'ausilio delle tecnologie digitali, una didattica innovativa per studentesse e studenti e a rafforzare le competenze scientifiche e linguistiche dei docenti in servizio. I laboratori intendono favorire la promozione del protagonismo degli studenti, dell'apprendimento attivo e cooperativo, del benessere relazionale.

Il progetto si articola nelle seguenti linee di intervento:

Linea A "Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti" che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie
3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
4. Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

I percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti sono finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM,



digitali e di innovazione

Essi saranno coerenti con le Linee guida per le discipline STEM e saranno basati su approcci pedagogici laboratoriali e sull'apprendimento pratico, incoraggiando il problem-solving e l'uso del metodo induttivo. I percorsi dovranno promuovere lo sviluppo dell'intelligenza sintetica e creativa, il pensiero critico nella società digitale e adottare metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione verrà dedicata al superamento degli stereotipi di genere. La durata dei percorsi sarà variabile tra 10 e 30 ore e saranno previsti sia interventi di potenziamento della didattica curricolare sia attività co-curricolari. Nell'ambito delle attività di potenziamento della didattica curricolare saranno attivati percorsi strettamente connessi con le seguenti discipline: matematica, informatica, fisica, scienze naturali, progettazione costruzione e impianti e topografia. Nell'ambito dei percorsi co-curricolari saranno attivati dei laboratori pomeridiani sui seguenti ambiti: coding e robotica, intelligenze artificiali, informatica, realizzazione di siti web, problem solving, modellazione matematica, grafica 3D e geomatica, biotecnologie, materiali innovativi, scienze naturali. Le attività saranno realizzate utilizzando i laboratori e gli strumenti informatici acquistati con i fondi PNRR relativi al Piano Scuola 4.0 (Azione 1 - Next generation class e Azione 2 Next generation labs). Le azioni formative di potenziamento della didattica curricolare saranno svolte in presenza con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe mentre le azioni co-curricolari saranno svolte a classi aperte coinvolgendo almeno nove studenti.

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM si concentreranno sull'orientamento personalizzato degli studenti, specialmente nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Questi percorsi, della durata di 10-20 ore, coinvolgeranno un formatore mentor e un ristretto gruppo di studenti.

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la



formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

4. Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione di competenze fondamentali quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi garantendo agli studenti e alle studentesse gli strumenti per vivere in un mondo sempre più innovativo e tecnologico.
- Favorire l'acquisizione di abilità per risolvere problemi complessi e affrontare situazioni nuove , con una mentalità critica e creativa;
- Incoraggiare l'approccio sperimentale e l'innovazione con esperienze pratiche in laboratori scientifici e tecnici;
- Migliorare la conoscenza delle lingue straniere per aumentare la competenza comunicativa e la mobilità internazionale degli studenti;
- Favorire la comprensione interculturale per preparare gli studenti ad interagire in contesti multiculturali e globalizzati;
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia , della resilienza e della capacità di adattarsi in un ambiente in continua evoluzione.



Moduli di orientamento formativo

IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Progetto Accoglienza n. 2 ore
- Didattica orientativa (laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione, laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ecc.) n. 8 ore
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola n. 3 ore
- Corsi di recupero e potenziamento n. 4 ore
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi n. 2 ore
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici n. 5 ore
- Visite guidate e viaggi di istruzione n. 6 ore

Le ore sono indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Formazione con esperti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Progetto di riorientamento all'interno dell'Istituto n. 2 ore
- Didattica orientativa ((laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione, laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità, attività di consolidamento e potenziamento del metodo di studio ecc.) n. 8 ore
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola n. 3 ore
- Corsi di recupero e potenziamento n. 4 ore
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi n. 2
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici n. 5
- Visite guidate e viaggi di istruzione n. 6

Le ore sono indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Formazione con esperti

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



N.	Titolo attività	N. ore*
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, E-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	1
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'E-portfolio. Incontro tutor-gruppi	1
3	Didattica orientativa volta all'acquisizione delle competenze definite nel quadro di riferimento d'Istituto (attuata durante il normale svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche)	7
4	Attività di orientamento valide anche ai fini dei PCTO scelte dal CdC (incontri con esperti di università, ITS, consulenti, ordini professionali, visite aziendali, associazioni terzo settore, associazioni di settore, enti pubblici)	15
5	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	6
	Ore curricolari complessive di	30



	orientamento	
--	--------------	--

*indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Formazione con esperti

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



N.	Titolo attività	N. ore*
1	Consolidamento delle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario con tutte le classi quarte	1
2	Richiamo delle modalità relative all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	1
3	Didattica orientativa volta all'acquisizione delle competenze definite nel quadro di riferimento d'Istituto (attuata durante il normale svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche)	7
4	Attività di orientamento valide anche ai fini dei PCTO scelte dal CdC (incontri con esperti di università, ITS, consulenti, ordini professionali, visite aziendali, associazioni terzo settore, associazioni di settore, enti pubblici)	15
5	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi /individuali attraverso l'attivazione di uno sportello di tutoraggio	6



	Ore curricolari complessive di orientamento	30
--	---	----

*indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Formazione con esperti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

N.	Titolo attività	N.
----	-----------------	----



		ore*
1	Consolidamento delle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	1
2	Richiamo delle modalità relative all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	1
3	Attività di orientamento valide anche ai fini dei PCTO scelte dal CdC (incontri con esperti di università, ITS, consulenti, ordini professionali, visite aziendali, associazioni terzo settore, associazioni di settore, enti pubblici) Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze Questionari psico-attitudinali	15
4	Didattica orientativa volta all'acquisizione delle competenze definite nel quadro di riferimento d'Istituto (attuata durante il normale svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche)	5
5	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-	7



	portfolio attraverso l'attivazione di uno sportello di tutoraggio.	
	Ore curricolari complessive di orientamento	30

*indicative, in quanto il CdC può, nell'ambito della propria autonomia progettuale, scegliere una diversa articolazione oraria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Formazione con esperti



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Corso sulla sicurezza sul lavoro

Il corso sulla sicurezza sul lavoro ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche legate alla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, fornendo conoscenze teoriche e pratiche, necessarie per prevenire incidenti e promuovere comportamenti sicuri in qualsiasi contesto professionale. Il corso si rivolge agli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi e si articola in 12 ore di formazione. Il corso si svolgerà tra novembre e dicembre 2024, in orario scolastico, secondo il calendario concordato con il team di docenti.

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

1. Acquisire una comprensione generale delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 81/08.
2. Conoscere i principali rischi e le misure preventive in ambito lavorativo.
3. Comprendere i diritti e doveri di lavoratori e datori di lavoro in relazione alla sicurezza.
4. Applicare le conoscenze teoriche acquisite in simulazioni pratiche di situazioni di rischio.
5. Raggiungere una consapevolezza pratica per l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage linguistico a Dublino- Orientamento formativo

Il progetto, rivolto alle classi terze del Liceo linguistico, prevede una settimana di studio all'estero con ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri. Gli alunni seguiranno un corso di lingua e micro-lingua dedicato a tematiche specifiche



legate agli interessi e agli indirizzi di studio degli alunni. Parteciperanno, inoltre, a varie attività interattive ed operative proposte da personale qualificato che favoriscono l'atto linguistico a scopo comunicativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.



Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage formativo presso le scuole dell'infanzia

Lo stage formativo presso le scuole dell'infanzia è un'opportunità per gli studenti delle classi terze del Liceo delle Scienze Umane di entrare in contatto diretto con il mondo educativo e scolastico. L'esperienza ha l'obiettivo di permettere agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite in aula, confrontandosi con le dinamiche di lavoro quotidiane in un contesto educativo rivolto ai più piccoli. Attraverso questo stage, gli studenti potranno sviluppare competenze relazionali, comunicative e professionali legate all'educazione e alla gestione dei bambini. Gli studenti saranno coinvolti nelle attività quotidiane della scuola dell'infanzia, come il gioco educativo, l'assistenza nelle attività didattiche, il supporto durante le attività di routine (merenda, ricreazione, attività motorie). Le attività si svolgeranno in orario scolastico, dal 17 al 21 febbraio 2025, con possibilità di organizzare il tirocinio in moduli settimanali o giornalieri, a seconda della disponibilità delle scuole partner.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage formativo presso le scuole primarie

Lo stage formativo presso le scuole primarie offre agli studenti delle classi quarte del Liceo delle Scienze Umane un'opportunità di crescita pratica nel campo dell'educazione primaria. Durante il tirocinio, gli studenti avranno modo di entrare in contatto con il mondo scolastico dei bambini della scuola primaria, partecipando attivamente alle attività didattiche, assistendo gli insegnanti e supportando gli alunni in momenti di apprendimento e socializzazione. Questo percorso consente agli studenti di applicare le competenze teoriche acquisite nel corso dei loro studi, acquisendo anche competenze pratiche nel campo dell'educazione. Lo stage, della durata complessiva di 25 ore, si svolgerà dal 24 al 28 febbraio 2025, con una programmazione flessibile in base alle disponibilità delle scuole primarie partner.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage linguistico in Spagna/Germania

Il progetto di stage linguistico offre agli studenti delle classi quarte del Liceo Linguistico un'opportunità unica di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso un'esperienza immersiva in un contesto autentico. Lo stage si svolgerà in Spagna per gli studenti che studiano lo spagnolo e in Germania per quelli che studiano il tedesco. Durante una settimana di soggiorno, gli studenti frequenteranno corsi intensivi di lingua tenuti da insegnanti madrelingua, integrati da attività culturali che favoriranno l'immersione linguistica. L'obiettivo è di migliorare la fluidità linguistica, la comprensione orale e scritta, e di vivere in prima persona la cultura locale, applicando la lingua in contesti reali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



● Stage linguistico in Francia

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte del liceo linguistico in cui la lingua francese è disciplina curricolare. Prevede una settimana di studio all'estero, tra marzo e aprile 2025, con ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri. Tale attività ha l'obiettivo di approfondire lo studio della lingua francese attraverso attività didattiche mirate a migliorare la grammatica, la conversazione, la comprensione orale e scritta. Oltre alle ore di lezione, gli studenti vivranno anche esperienze culturali, visitando luoghi significativi in Francia, interagendo con la lingua e la cultura in contesti autentici e reali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;



- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Progetti con UNICH

Il progetto di orientamento didattico proposto dall'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara coinvolge gli studenti del 3°, 4° e 5° anno degli istituti scolastici in attività formative che favoriscono la consolidazione delle competenze e la verifica delle attitudini in relazione ai diversi percorsi universitari. I Dipartimenti di Economia Aziendale, Architettura e Ingegneria dell'Ateneo offrono percorsi PCTO specificamente orientati a guidare gli studenti nella scelta consapevole del loro futuro accademico e professionale, permettendo loro di esplorare e approfondire i temi legati a ciascuna delle aree di studio. Attraverso seminari, workshop e conferenze, gli studenti potranno approfondire le proprie conoscenze nelle singole aree e fare domande a esperti di settore ampliando le loro prospettive professionali e costruendo un network utile per il futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Percorso formativo a cura della Camera di Commercio di Chieti-Pescara

Il progetto, rivolto alle classi terza e quarte dei corsi AFM, SIA e CAT, della durata di 30 ore, si svolgerà dal mese di gennaio 2024 e prevede percorsi di formazione e orientamento al lavoro con lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e alla cultura d'impresa.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage presso enti locali

Il progetto offre agli studenti del terzo del quarto e del quinto anno di tutti gli indirizzi, l'opportunità di vivere un'esperienza diretta all'interno degli enti locali, in particolare dei comuni



limitrofi, per comprendere il funzionamento delle istituzioni pubbliche e il loro ruolo nella gestione del territorio e nella relazione con i cittadini. Attraverso la gestione di pratiche amministrative, la collaborazione a progetti territoriali e l'affiancamento nelle relazioni con la comunità, gli studenti avranno l'opportunità di acquisire competenze specifiche nel settore pubblico. Oltre a potenziare le conoscenze tecniche, il percorso favorirà lo sviluppo di soft skills, come il lavoro in team, il problem solving, la gestione del tempo e le abilità comunicative. L'esperienza contribuirà anche a rafforzare il senso di responsabilità e il coinvolgimento attivo nella cittadinanza, offrendo una prospettiva concreta sul valore dell'impegno istituzionale a servizio del bene comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;



- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage in azienda

Lo stage in azienda consente agli studenti di entrare in contatto diretto con la realtà aziendale e di osservare gli aspetti organizzativi e gestionali che la caratterizzano. Attraverso attività pratiche e un affiancamento costante da parte dei tutor aziendali, gli studenti acquisiscono competenze tecniche specifiche del settore di riferimento. Parallelamente, il percorso favorisce lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento e il successo nel mercato del lavoro. Tra queste figurano la capacità di lavorare in team, il problem solving, la gestione del tempo, l'adattabilità, il pensiero critico e le abilità comunicative. Gli studenti, confrontandosi con colleghi e responsabili, imparano a gestire responsabilità, rispettare scadenze e risolvere problematiche reali, sviluppando autonomia e senso di responsabilità. Il progetto rappresenta un'opportunità unica per consolidare le conoscenze acquisite in ambito scolastico, favorendo un collegamento diretto tra teoria e pratica. Inoltre, consentendo di esplorare i contesti professionali del settore di interesse, orienta gli studenti verso scelte consapevoli per il loro futuro formativo e lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Stage presso studi professionali

Lo stage presso gli studi commerciali si pone come obiettivo quello di inquadrare, sia dal punto di vista giuridico che da quello economico-tecnico, una professione il cui ruolo e la cui rilevanza è di essenziale supporto alle attività economiche e di cerniera tra mondo economico e società civile. Il progetto consente agli studenti degli indirizzi tecnici, CAT, AFM e SIA, di svolgere un'esperienza pratica presso studi professionali qualificati e di consolidare le conoscenze teoriche acquisite in aula, applicandole a contesti lavorativi reali e specifici per il loro indirizzo di studi. Attraverso il confronto diretto con professionisti del settore, gli studenti esplorano



concretamente i ruoli, le competenze e le dinamiche proprie delle professioni tecniche e amministrative, orientandosi verso scelte consapevoli per il futuro formativo e lavorativo.

Gli studenti del corso CAT potranno svolgere il loro percorso presso imprese di costruzioni, uffici tecnici e studi di geometri, architetti e ingegneri, dedicandosi ad attività come la progettazione, la gestione del territorio, la consulenza tecnica e la sicurezza nei cantieri.

Gli studenti dei corsi AFM e SIA saranno accolti da studi di commercialisti, uffici amministrativi e aziende di logistica e distribuzione, svolgendo attività legate alla contabilità, alla gestione amministrativa, al marketing e alla pianificazione finanziaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;



- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Studenti- atleti di "Alto livello"

Per gli studenti- atleti di " Alto livello " previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle suddette categorie di atleti da parte della Federazione sportiva di riferimento- le attività di alternanza scuola lavoro potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente". (punto 3 dei Chiarimenti interpretativi forniti dal MIUR con nota prot. N. 3355 del 28 marzo 2017).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Attività presso residenze assistenziali per anziani

Il progetto, rivolto alle classi del liceo economico sociale, offre agli studenti l'opportunità di svolgere un percorso formativo all'interno di residenze assistenziali per anziani (RSA), dove possono apprendere sul campo le dinamiche operative di strutture socio-sanitarie dedicate alla cura e al supporto della terza età. Questa esperienza consente loro di avvicinarsi al mondo dell'assistenza socio-sanitaria, sviluppando competenze tecniche e relazionali fondamentali per interagire con gli ospiti della struttura, il personale sanitario e le famiglie.

Durante il percorso, gli studenti partecipano ad attività che promuovono il benessere psico-fisico degli anziani, collaborando con il personale per favorire la socializzazione, stimolare l'autonomia



degli ospiti e supportare la gestione quotidiana delle attività assistenziali.

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: avvicinare gli studenti alle realtà del settore socio-assistenziale, comprendendone i valori e le responsabilità; sviluppare competenze relazionali come empatia, ascolto attivo e comunicazione interpersonale; promuovere la capacità di lavorare in squadra e collaborare con professionisti del settore; offrire un'esperienza che stimoli il senso di responsabilità e la sensibilità verso le esigenze della comunità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;



- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Attività formativa presso asili nido

Il progetto, rivolto alle classi terze del liceo economico sociale, offre agli studenti un'esperienza formativa presso asili nido, consentendo loro di approfondire le dinamiche educative e relazionali che caratterizzano il lavoro con i bambini nella fascia d'età 0-3 anni. Durante il percorso, che si svolgerà tra il 17 e il 21 febbraio 2025, gli studenti affiancheranno il personale educativo nella gestione quotidiana delle attività, sviluppando competenze utili nel settore socio-educativo e acquisendo consapevolezza dell'importanza del ruolo dell'educatore nella crescita e nello sviluppo dei più piccoli. L'esperienza prevede il coinvolgimento attivo in attività di cura, gioco e apprendimento, permettendo agli studenti di mettere in pratica capacità relazionali, organizzative e creative in un contesto professionale strutturato. Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: comprendere il ruolo dell'educatore nella prima infanzia e l'importanza di un ambiente educativo adeguato per il benessere e lo sviluppo del bambino; sviluppare competenze relazionali come empatia, pazienza e capacità di comunicare in modo efficace con i bambini e le loro famiglie; acquisire capacità organizzative e creative, contribuendo alla pianificazione e alla realizzazione di attività ludico-educative; promuovere il lavoro in team attraverso la collaborazione con educatori e altri professionisti del settore; stimolare il senso di responsabilità e la capacità di osservazione per cogliere i bisogni e le necessità dei bambini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Attività presso ANFFAS Onlus e CVS Abruzzo

Il progetto, della durata di 25 ore, si svolgerà tra il 24 e il 28 febbraio 2025 e mira a coinvolgere



gli studenti delle classi IV del liceo economico sociale in attività formative e di volontariato presso l'ANFFAS Onlus (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) e il CVS Abruzzo (Centro Servizi per il Volontariato), con l'obiettivo di sensibilizzarli alle tematiche dell'inclusione sociale, della disabilità e del volontariato. Attraverso un percorso pratico e teorico, i partecipanti avranno l'opportunità di conoscere da vicino i servizi e le attività rivolte alle persone con disabilità e di sperimentarsi in azioni di supporto educativo e relazionale. Questa esperienza rappresenta un'occasione di crescita personale e culturale, promuovendo lo sviluppo di competenze sociali, empatiche e relazionali, utili sia nel contesto scolastico che nella vita futura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;



- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Visita aziendale Honda Italia Industriale S.p.A.

Il progetto, rivolto alle classi quarte dei corsi AFM e SIA, prevede una visita guidata della durata di 4 ore presso lo stabilimento Honda Italia. La visita, si svolgerà nel mese di gennaio 2025 e offre agli studenti un'opportunità unica per osservare da vicino le dinamiche operative e gestionali di un'azienda leader nel settore della produzione e innovazione tecnologica. Durante il percorso, gli studenti avranno modo di conoscere le fasi principali del processo produttivo, le strategie di gestione aziendale e le innovazioni tecnologiche adottate dall'azienda, con un focus particolare su come queste siano applicate per garantire efficienza, qualità e sostenibilità.

il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: comprendere il funzionamento di una grande azienda e le sue dinamiche produttive e gestionali; approfondire le strategie di organizzazione aziendale; offrire una visione concreta dell'applicazione delle competenze economiche e informatiche acquisite in aula; stimolare l'interesse verso il mondo dell'industria e dell'innovazione tecnologica; favorire l'orientamento professionale e la consapevolezza delle opportunità lavorative offerte da aziende internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Corso pilotaggio drone

Il progetto si propone di introdurre gli studenti delle classi III e IV dell'indirizzo CAT all'uso professionale dei droni, strumento sempre più utilizzato in ambito tecnico, edilizio e ambientale. Il corso, della durata di 30 ore distribuite tra febbraio e maggio 2025, ha l'obiettivo di fornire agli studenti competenze teoriche e pratiche necessarie per conseguire gli attestati di pilota di drone, riconosciuti secondo la normativa vigente. L'esperienza formativa consentirà agli studenti di acquisire conoscenze relative alla normativa sui droni, alla sicurezza in volo, alla pianificazione



delle missioni e all'elaborazione dei dati raccolti. In particolare, il progetto mira a evidenziare le applicazioni del drone nel settore dell'edilizia e del territorio, come il rilievo topografico, l'ispezione di infrastrutture e il monitoraggio ambientale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;



- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli studenti che supereranno le prove previste otterranno l'attestato ufficiale di pilota di drone, valido ai fini professionali

● Attività formativa presso agenzie di viaggio

Il progetto si propone di offrire agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo Linguistico, un'esperienza formativa presso agenzie di viaggio, con l'obiettivo di avvicinarli al mondo del turismo e delle professioni legate alla pianificazione e alla promozione di viaggi. Durante il percorso, gli studenti avranno modo di conoscere le dinamiche operative e comunicative di un'agenzia, osservando e, ove possibile, partecipando attivamente alle attività di organizzazione, gestione e relazione con i clienti. Gli studenti avranno modo di mettere in pratica le competenze linguistiche in un contesto reale, sperimentando l'utilizzo delle lingue straniere per interagire con clienti internazionali e approfondendo le conoscenze sul turismo come settore economico di primaria importanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Alla scoperta del mondo dell'interprete: corso di interpretariato e traduzione in lingua inglese

Il progetto offre agli studenti del Liceo Linguistico l'opportunità di esplorare il mondo dell'interpretariato e della traduzione professionale, con focus sulla lingua inglese. Attraverso un percorso teorico-pratico, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze specifiche nei campi della traduzione scritta e dell'interpretazione orale, acquisendo una comprensione delle tecniche utilizzate dai professionisti del settore. Il corso, guidato da esperti del settore, è



progettato per avvicinare i partecipanti alle dinamiche e alle sfide del lavoro di interprete e traduttore. Verranno approfonditi ambiti come la traduzione letteraria, tecnica e commerciale, oltre alla simulazione di situazioni di interpretariato consecutivo e simultaneo. Il periodo di realizzazione del progetto è previsto tra dicembre 2024 e maggio 2025.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;



- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Visita alla scuola VII Circolo Montessori – Pini Roma

Il percorso si propone di offrire agli studenti un'esperienza educativa immersiva presso la scuola VII Circolo Montessori – Pini Roma, nota per il suo approccio pedagogico innovativo basato sul metodo Montessori. Attraverso la visita, gli studenti potranno osservare e comprendere le pratiche didattiche utilizzate, caratterizzate da un apprendimento autodiretto, un ambiente educativo strutturato e materiali didattici specifici. L'esperienza è rivolta a studenti interessati al mondo della pedagogia e delle scienze dell'educazione, con l'obiettivo di avvicinarli ai principi montessoriani e alle loro applicazioni pratiche nella scuola dell'infanzia e primaria. Il progetto intende offrire strumenti di riflessione per orientare gli studenti verso percorsi formativi o professionali nel campo educativo e sviluppare una sensibilità pedagogica verso approcci educativi alternativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:



- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● Visita aziendale presso la De Cecco S.p.A.

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di visitare la De Cecco S.p.A., una delle aziende italiane leader nella produzione di pasta e prodotti alimentari di alta qualità, con una tradizione centenaria nel settore agroalimentare. La visita consentirà ai partecipanti di esplorare il ciclo produttivo, dalla selezione delle materie prime fino al confezionamento, e di approfondire le strategie aziendali relative alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità. Gli studenti avranno modo di comprendere come una realtà industriale di eccellenza coniuga tradizione e modernità, consolidando competenze trasversali e orientandosi verso le dinamiche del settore agroalimentare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



Visita Ente Scuola Edile- Chieti

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze e quarte del corso CAT, prevede una visita all'Ente Scuola Edile di Chieti, un centro di eccellenza per la formazione professionale nel settore dell'edilizia e delle costruzioni. Durante la visita, della durata di cinque ore, prevista tra febbraio e marzo 2025, gli studenti avranno l'opportunità di conoscere le attività formative e specialistiche offerte dall'Ente, con un focus sulle tecniche innovative, la sicurezza sul lavoro e la sostenibilità nel settore edilizio. L'esperienza è pensata per avvicinare gli studenti alle dinamiche del mondo delle costruzioni, evidenziando le competenze tecniche e trasversali richieste e le possibilità di carriera. Inoltre, l'esperienza mira a rafforzare il legame tra la formazione scolastica e le esigenze del mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:



- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● PON-FSE: Percorsi Formativi di Lingua Straniera e PCTO all'Estero

Il progetto rientra nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e offre agli studenti un'esperienza unica per il potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali attraverso percorsi formativi e PCTO svolti all'estero nel periodo tra maggio e giugno 2025. L'iniziativa si rivolge agli studenti del III e del IV anno degli indirizzi tecnici, consentendo loro di sviluppare una padronanza avanzata della lingua straniera, sia sul piano teorico che pratico, e di sviluppare competenze trasversali come la comunicazione interculturale, la capacità di lavorare in team e il problem solving, preparandoli ad affrontare le sfide del mondo globalizzato. L'esperienza, inoltre, aiuta gli studenti ad orientarsi nel mondo del lavoro grazie a percorsi di PCTO svolti presso aziende e istituzioni estere, offrendo loro l'opportunità di acquisire consapevolezza sulle proprie attitudini e di conoscere dinamiche lavorative internazionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



● Short-Term Learning Mobility of VET – Erasmus VET

Il progetto, parte del programma Erasmus+, offre agli studenti dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (VET) del III e del IV ANNO degli indirizzi tecnici, un'esperienza formativa di mobilità internazionale a breve termine. Questo percorso consente ai partecipanti di acquisire competenze professionali e trasversali in un contesto lavorativo e culturale diverso, promuovendo la crescita personale e professionale. Grazie alla collaborazione con aziende, enti e istituzioni di diversi Paesi europei, gli studenti possono sviluppare una maggiore consapevolezza sulle pratiche lavorative internazionali e sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro europeo. Il progetto si svolge in un periodo di due settimane, compreso tra giugno e agosto 2025 e prevede attività formative e pratiche specifiche per l'indirizzo di studio dei partecipanti, arricchendo il loro curriculum con esperienze certificate e riconosciute a livello europeo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.

● **Percorso Formativo Online – EducazioneDigitale.it**

Il percorso formativo, accessibile sulla piattaforma ministeriale EducazioneDigitale.it, propone una serie di moduli didattici innovativi, pensati per offrire agli studenti un'ampia panoramica



sulle competenze richieste nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alla sostenibilità e alle professioni emergenti. Grazie alla fruizione online, gli studenti possono apprendere in modo flessibile e interattivo, attraverso video-lezioni, quiz, materiali didattici e attività pratiche. I progetti proposti - "Pronto, lavoro, vai...", "La Sostenibilità in Azienda" e "Il Mestiere del Sustainability Manager" - mirano a integrare le conoscenze scolastiche con competenze trasversali e professionali di grande attualità. Tali progetti possono essere attivati per gli alunni di tutti gli indirizzi con particolari esigenze o che necessitano di un completamento del monte ore di PTO previsto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- il consolidamento e il potenziamento nell'uso delle ICT e delle competenze digitali;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente

Gli strumenti di verifica potranno essere, sulla base del percorso svolto, diari di bordo, griglie, rubriche, schede di osservazione, schede di autovalutazione, relazioni finali, questionari.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONOSCERE L'IMPORTANZA DELLA LIBERTA' PER DIFENDERLA E TUTELARLA

Il progetto intende far acquisire piena coscienza e consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile e delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica. Si propone di:

- Educare gli alunni alla responsabilità, al rispetto dell'altro, alla convivenza civile, alla tolleranza e al superamento dei pregiudizi
- Riflettere su istanze sociali e culturali più vaste per acquisire maggiore spirito di comprensione, di cooperazione e di responsabilità
- Conoscere i servizi di sicurezza presenti sul territorio per ampliare l'orizzonte culturale e sociale
- Prevenire il disagio e la devianza giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società. Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DRONIAMO INSIEME

Il progetto si prefigge l'obiettivo di fornire ai partecipanti le basi nell'utilizzo in sicurezza dei droni, l'accensione e lo spegnimento, la manutenzione di base e soprattutto la capacità di compiere tutte le principali manovre tra cui il decollo, l'atterraggio e le figure geometriche aeree. Attività necessaria per poter accedere in futuro al livello A2. Le lezioni si svolgeranno da novembre 2024 a maggio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Fornire le competenze tecnologiche per accedere con maggiore facilità alle specializzazioni professionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto ha l'obiettivo di aiutare i giovani di oggi a diventare non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico. Gli alunni, guidati dal docente di lettere, si dedicheranno alla lettura critica dei giornali concentrando l'attenzione sui temi di maggior attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi



Riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione e rendere i ragazzi cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese dotandoli di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA CULTURA E DEL TALENTO

Il Progetto, destinato agli alunni del triennio, intende promuovere nei giovani una crescita culturale, sviluppare un adeguato metodo di studio e di lavoro efficienti ed organizzati attraverso incontri di preparazione e successiva partecipazione al concorso a premi promosso dall'Associazione "Olimpiadi della cultura e del talento". Prenderà avvio in Ottobre 2024 con le iscrizioni e proseguirà con le fasi eliminatorie; seguiranno le semifinali) e le finali nazionali che si svolgeranno entro maggio 2025. Al progetto parteciperanno squadre composte ognuna da 6 ragazzi dell'istituto; le squadre saranno formate dal responsabile del progetto tenendo presente il profitto degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo



Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze e rafforzamento dell'amore per le discipline interessate.
Consolidamento delle competenze chiave degli alunni. Sviluppo dell'attitudine al team work

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● SPORTELLO HELP

Il progetto intende sviluppare tutte le potenzialità dello studente e stimolare il suo processo di autovalutazione prevedendo la presenza di docenti disponibili a dare spiegazioni su quesiti specifici riferiti ai programmi svolti o a curare esercitazioni nelle discipline di loro competenza, su richiesta degli alunni. Il percorso si svolgerà da novembre 2024 a maggio 2025 in orario pomeridiano. Lo studente, di sua iniziativa, attraverso una scheda che illustri i campi specifici di intervento, inoltrerà richiesta al docente referente, indicando il nome del docente prescelto, in caso di disponibilità plurime. L'intervento per la sua stessa natura dovrebbe essere individuale, ciò non esclude che possano accedere allo sportello alunni in piccoli gruppi, anche appartenenti a classi diversi, che presentino omogeneità di conoscenze di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).



Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi

Superamento delle lacune e delle carenze in almeno il 50% degli alunni che usufruiscono del servizio. Favorire il successo scolastico e ridurre la dispersione. Potenziare le eccellenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA E SCRITTURA- INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto lettura- incontro con l'autore ha la finalità di sviluppare la motivazione e l'interesse personale alla lettura e mira al recupero e potenziamento delle abilità di lettura e scrittura attraverso la conoscenza della produzione letteraria contemporanea e l'incontro personale con gli autori. Il progetto si articola in percorsi di lettura su tematiche afferenti la scienza, la tecnica, l'economia, l'educazione civica ed il diritto, narrativa e saggistica (per il biennio). Dopo la lettura, ci sarà un approfondimento delle tematiche affrontate, discussione guidata e redazione di saggi



brevi e relazioni. nell'ambito del progetto sarà dato spazio anche al premio letterario Benedetto Croce che vedrà coinvolti alunni delle diverse classi guidati dall'insegnante Alessandra Esposito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e



per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi

Incremento di interesse e di curiosità nei confronti della lettura Potenziamento delle abilità di lettura

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEL MONDO DELL'INTERPRETE

Il progetto, della durata di 40/60 ore di lezione di lingua straniera, è rivolto a tutti gli alunni delle classi del triennio del liceo linguistico e prevede lezioni tenute da docenti della facoltà di Lingue e Letterature straniere e mediazione linguistica dell'università D'Annunzio di Pescara e da Agenzie di Traduzione e Interpretariato. Esso intende approfondire la conoscenza delle lingue straniere attraverso l'acquisizione di tecniche di traduzione, interpretariato e mediazione



linguistica al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti, coniugando lo studio delle lingue "potenziate" in una prospettiva internazionale ed europea. Intende inoltre sviluppare marcate "comprehension skills", migliorare e consolidare le proprie competenze linguistiche e sviluppare abilità comunicative superiori attraverso attività di traduzione e interpretazione di testi scritti e orali specifici e mirati. Il progetto si svolgerà presumibilmente da Novembre 2024 a maggio 2025 in rientro pomeridiano. Il corso prevede la presenza del tutor d'aula per 20/30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle lingue straniere

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE D.E.L.E. B2 (Diploma Español Lengua Extranjera)



Il progetto è orientato al potenziamento e all'uso operativo della lingua spagnola attraverso la partecipazione ad un corso di preparazione in orario pomeridiano della durata di 30/40 ore. Entro dicembre 2024 saranno individuati dai rispettivi docenti gli alunni delle classi quarte e quinte che desiderano conseguire la certificazione. Le lezioni si svolgeranno tra aprile e maggio 2025. La valutazione e la certificazione delle competenze linguistiche in possesso dell'alunno saranno effettuate dall'Ente Certificatore esterno " Instituto Cervantes" (unico ufficialmente riconosciuto dal ministero spagnolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivazione dello studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno, spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DI LINGUA FRANCESE DELF

Il corso in lingua francese mira alla preparazione degli alunni all'esame DELF al fine di valutare le loro competenze di comprensione e produzione orale e scritta in lingua Francese. Si propone di accompagnare gli alunni delle classi terze, quarte e quinte del liceo linguistico al superamento della prova DELF B1 e/o B2. il corso si svolgerà tra novembre 2024 e aprile 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivazione allo studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno, spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



● STAGE LINGUISTICO SPAGNA (SALAMANCA)

Il progetto, che prevede una settimana di studi all'estero, è rivolto agli alunni delle classi quarte e in cui è presente l'insegnamento della lingua spagnola. Si propone di:

- Approfondire la conoscenza della lingua attraverso la frequenza di corsi specifici e, possibilmente, per livelli, tenuti da qualificati insegnanti madrelingua.
- Migliorare le competenze linguistiche e sviluppare abilità comunicative attraverso il contatto diretto con il territorio.
- Possibilità di rispondere agli obiettivi del PCTO (previsto per gli studenti del triennio della scuola superiore di II grado) approcciandosi in maniera pratica a tematiche specifiche del mondo scolastico e lavorativo europei, attraverso la frequenza di un corso anche finalizzato all'acquisizione di strumenti utili a un futuro universitario o lavorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Incentivazione allo studio delle lingue e alla capacità di autovalutazione da parte dell'alunno, spendibilità della certificazione nel mondo universitario e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO A VIENNA E MONACO

Il progetto è rivolto alla classe IV A del Liceo Linguistico. Prevede una settimana di studio all'estero con docenti madrelingua. Tale attività ha l'obiettivo di approfondire lo studio della lingua tedesca e la conoscenza della civiltà e del territorio attraverso la frequenza di corsi specifici e possibilmente per livelli, tenuti da qualificati insegnanti di madrelingua; Intende inoltre migliorare le competenze linguistiche e sviluppare abilità comunicative attraverso il contatto diretto con il territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Incentivazione dello studio della lingua tedesca e della capacità di autovalutazione da parte degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V del liceo linguistico in cui la lingua francese è oggetto di studio. Lo stage, della durata di una settimana, si svolgerà tra febbraio e marzo 2025 a Parigi o altra città della Francia; prevede la frequenza di corsi tenuti da qualificati insegnanti madrelingua diplomati FLE e uscite didattiche nel territorio. Il progetto si propone di migliorare la competenza linguistica e la conoscenza della civiltà e del territorio del paese di cui si studia la lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Incentivazione dello studio della lingua inglese e della capacità di autovalutazione degli alunni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO IN LINGUA INGLESE “English –speaking countries” (Irlanda/Inghilterra/Malta)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi III di tutto l'istituto, prevede una settimana di studio all'estero al fine di approfondire la conoscenza della lingua attraverso la frequenza di corsi specifici tenuti da insegnanti qualificati madrelingua e di migliorare le competenze linguistiche e le abilità comunicative attraverso il contatto diretto con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.



Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi

Incentivazione allo studio della lingua inglese e all'autovalutazione degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● NON SOLO VELA A POLICORO

Il campo scuola rappresenta una palestra privilegiata per favorire le espressioni della sfera emotiva e le capacità dei singoli di conoscerle, trattarle, gestirle e rispettarle. Il progetto, rivolto a tutte le classi seconde dell'istituto, ha la durata di cinque giorni e sarà svolto preferibilmente nel mese di maggio. Gli alunni potranno entrare in contatto con l'ambiente naturale e svolgere attività sportive quali equitazione, vela, canoa, mountain-bike, trekking, orienteering ed escursioni naturalistiche in motobarca. Il progetto intende favorire ed incentivare l'autostima nei ragazzi, potenziare le abilità e le competenze degli stessi sia in relazione sia alla sfera del "saper essere" sia a quella del "saper fare", valorizzare la diversità come risorsa nella relazione con gli altri, stimolare la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di arrivare a gestirsi in un confronto con coetanei della propria scuola e di altre scuole, del medesimo livello, cercando di sfruttare al meglio le proprie capacità, sentendosi parte di un gruppo,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CAMPUS SCUOLA SPORTIVO DIDATTICO A PESCIASSEROLI



Il progetto, rivolto a tutti gli alunni delle classi prime dell'Istituto, prevede lo svolgimento di attività in ambiente naturale per educare al rispetto della natura e alla conoscenza del territorio, ma anche per favorire la socializzazione e lo sviluppo dell'autonomia e della propria autostima. Gli alunni potranno entrare in contatto con l'ambiente naturale e svolgere attività sportive quali trekking, mountain bike, orienteering, tiro con l'arco, nuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; sviluppare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e la polivalenza; □ valori

Risorse professionali

Interno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti del biennio e del triennio, costituisce un importante elemento di aggregazione per gli alunni. Il progetto, che si svolgerà tra ottobre 2024 e maggio 2025, intende favorire la pratica sportiva anche degli studenti che non svolgono attività agonistica o sportiva pomeridiana. Le attività includeranno esercitazioni individuali o propedeutici ai vari giochi sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; sviluppare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e la polivalenza;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IL SENTIERO DELLA LIBERTA'

Il progetto rivolto agli alunni delle classi V, intende rievocare la memoria storica della seconda guerra mondiale e proporre la riflessione sui valori di libertà, di solidarietà, e di pace, al fine di abituare le nuove generazioni ad avere ideali, credere in essi e operare per la loro attuazione. Prevede la realizzazione di un filmato sulla seconda guerra mondiale da presentarsi presso l'associazione sentiero della libertà. È rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, e prevede la partecipazione ad una marcia internazionale, con partenza da Sulmona e arrivo a Casoli, da realizzarsi in tre giorni lungo un sentiero escursionistico sulla Majella di circa 60 Km.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza storica sui luoghi e gli eventi del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO HATHA YOGA

L'attività, rivolta ai docenti dell'istituto, si svolgerà in orario pomeridiano da Ottobre a Maggio 2025 per prevenire il burnout lavorativo. Attraverso la pratica calma e consapevole dell'Hatha Yoga, è possibile ristabilire modelli di respirazione sani e imparare a rilassarsi. I benefici dello yoga per il benessere a scuola sono numerosi e possono influenzare positivamente il personale scolastico. Lo yoga può essere un'ottima pratica per migliorare il benessere fisico e mentale, ridurre lo stress e migliorare la concentrazione e la gestione delle energie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo e migliorare le capacità di scambio e di comunicazione attraverso la conoscenza del proprio corpo, l'ascolto di sé e delle proprie emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LET'S DEBATE

Il progetto, destinato ad alunni selezionati delle classi seconde, terze e quarte dell'istituto, ha l'obiettivo di sostenere le pratiche di Debate attraverso la partecipazione attiva degli stessi alle attività proposte dalla Rete WeDebate, di cui la scuola fa parte dal 2018. Esso intende costituire un gruppo di lavoro interno (docenti e studenti) che adottino il Debate sia come metodo didattico che come sport competitivo. Prevede l'organizzazione di un campionato interno, sia in lingua italiana che in lingua inglese, aperto a un numero massimo di 8 squadre, ciascuna di 4 debater e uno o due coach. Il torneo verterà su tematiche inerenti gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale),



in modo da offrire spunti per una didattica trasversale e metodologie per l'insegnamento della disciplina all'interno dei Consigli di Classe. Le mozioni del dibattito verranno scelte da un "comitato mozioni". Il torneo sarà preceduto da un incontro di formazione esplicativo circa il regolamento del Debate, tenuto dalle docenti responsabili del progetto. Il torneo si svolgerà per eliminazione diretta e ogni debate sarà giudicato da giudici esperti. Gli obiettivi che il progetto si propone sono: costituire un gruppo di lavoro interno (docenti e studenti) che adottino il Debate sia come metodo didattico che come sport competitivo; Continuare a partecipare attivamente alle attività proposte dalla rete, in termini di formazione e competizioni e alle opportunità inerenti al mondo del Debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi

Sviluppare abilità mentali quali il pensiero critico e analitico, la creatività, la capacità di ricerca e documentazione oltre che la comunicazione sia verbale che non verbale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



ERASMUS+

L'IIS De Titta-Fermi è stato accreditato per la partecipazione ad Erasmus+, Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per allargare i propri orizzonti, approfondire una lingua straniera, conoscere altre culture, fare una splendida esperienza di vita; contribuisce significativamente a una formazione culturale di alto livello e offre in futuro migliori opportunità di lavoro al livello europeo. L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro. L'obiettivo generale del nuovo programma ERASMUS + è quello di migliorare le competenze, lo sviluppo personale e l'occupazione delle persone, in linea con la Strategia 2020 dell'UE per una crescita Intelligente, Inclusiva e Sostenibile dei paesi dell'Unione. Gli obiettivi specifici del programma Erasmus+ sono: Promuovere la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale dell'UE Promuovere la mobilità dei cittadini europei nei paesi dell'Unione (c.d. EU mobility) per la formazione, l'istruzione ed il lavoro. Aumentare l'occupabilità dei cittadini europei e quindi la competitività dei paesi dell'Unione. Promuovere i valori dell'Unione quali la democrazia, la pace, l'inclusività, la sostenibilità. Creare la consapevolezza della cittadinanza europea e buttare le basi per gli Stati Uniti d'Europa. Il progetto prevede mobilità brevi e a lungo termine, oltre ad esperienze di job shadowing per docenti presso scuole estere, finalizzate all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei docenti partecipanti. Il progetto di job shadowing offre l'opportunità di trascorrere un certo periodo all'estero in un istituto (solitamente una scuola, un'università o una qualunque organizzazione del settore istruzione) ed esplorare le metodologie di formazione, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del



Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi

- Ampliamento della sensibilità interculturale e della competenza emotiva;
- Ampliamento dell'orizzonte culturale degli alunni attraverso esperienze concrete;
- Miglioramento delle competenze nella lingua inglese;
- Sviluppo della capacità di collaborare, di giungere a decisioni condivise, di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ERASMUS + VET

L'Erasmus+ VET (Vocational Education and Training) è un programma di formazione professionale, che rientra nel più ampio programma dell'Erasmus+. Il programma VET è indirizzato prevalentemente a tutti gli alunni degli indirizzi tecnici. Infatti, lo scopo dell'Erasmus+ VET è permettere a tutti i giovani di perfezionare le proprie abilità e competenze sulla base del proprio percorso di studio, attraverso un periodo di tirocinio all'estero finanziato dall'Unione Europea. Le istituzioni europee attraverso i progetti dell'Erasmus+ incoraggiano pratiche di apprendimento innovativo, collaborazione tra paesi e scambio di esperienze tra giovani e professionisti. Inoltre, incentivano i giovani a conoscere e vivere l'Europa, per favorire la nascita di un'identità europea ricca e variegata. L'Erasmus+ VET è un tirocinio per la formazione professionale che permette di svolgere un periodo di lavoro da 2 settimane a 12 mesi in un paese estero. In questo modo il tirocinante avrà la possibilità non solo di svolgere un tirocinio



professionalizzante, ma anche di vivere un'esperienza unica e indimenticabile: conoscere nuove città, affacciarsi nel mondo del lavoro in un modo nuovo e stimolante, conoscere nuove persone e migliorare le proprie capacità comunicative e relazionali. Per gli studenti la mobilità sarà utile a rispondere ai seguenti fabbisogni formativi: - approfondire la conoscenza degli strumenti applicabili alle transazioni commerciali estere (indirizzo AFM); - acquisire competenze di promozione dell'offerta turistica, instaurare relazioni e potenziare il settore regionale (indirizzo Turismo); - maturare competenze nella tutela integrata di salute e sicurezza (indirizzo CAT). Per i docenti la mobilità è l'occasione per costruire relazioni, crescere in termini di aggiornamento professionale e acquisire nuove strategie di insegnamento da integrare alla propria attività didattica e nella strutturazione di PCTO e pratiche WBL nazionali e transnazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi

- Ampliamento dell'orizzonte culturale degli alunni attraverso esperienze concrete;
- Miglioramento delle competenze nella lingua inglese;
- Sviluppo della capacità di collaborare, di giungere a decisioni condivise, di lavorare in gruppo. Il tirocinio, inoltre, sarà utile a potenziare le competenze nelle attività amministrative di vendita e assistenza di clienti stranieri e ad acquisire: - elementi base di normative in materia di transazioni commerciali; - padronanza nella compilazione della documentazione per le transazioni internazionali; - principi di customer care e customer satisfaction.



Destinatari

Gruppi classe

● SCUOLA IN MUSICA

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto che intendano approcciarsi allo studio di uno strumento musicale o del canto con l'obiettivo di sviluppare competenze musicali e tecniche e il ragionamento analitico nonché la promozione dell'autodisciplina e della concentrazione. Lo studio di uno strumento musicale o del canto sviluppano sia competenza prettamente musicali e tecniche sia il ragionamento analitico e il problem solving. La formazione musicale aiuta a migliorare le relazioni con gli altri e le capacità comunicative soprattutto con la musica d'insieme che è un altro importante obiettivo del progetto. Il progetto si svolgerà tra novembre 2024 e maggio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle competenze musicali e di ragionamento analitico.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEAMUSIDANZA

Il progetto è rivolto agli alunni di tutto l'istituto e intende stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e la realizzazione di uno spettacolo di fine anno. Il progetto si propone il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle competenze comunicative e relazionali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ISTRUZIONE A DISTANZA

Il progetto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti di quegli alunni che non possono frequentare la scuola per un periodo superiore a trenta giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici. È finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione di alunni temporaneamente ammalati attraverso il collegamento in videoconferenza durante l'orario scolastico mattutino, per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastici.

L'organizzazione del servizio scolastico a distanza presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti dagli artt. 3, 34, 38 della Costituzione oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991). L'obiettivo fondante di tutto il progetto è permettere allo studente un costante aggancio con le attività della classe e con il suo percorso didattico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Garantire il diritto allo studio intervenendo per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- Evitare agli alunni ricoverati la negativa esperienza della perdita di un anno scolastico o, nel migliore dei casi, del lungo e stressante iter di recupero, non sempre produttivo ed esaustivo al momento del rientro a scuola
- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguate proposte educative
- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● OLIMPIADI DELLA TOPOGRAFIA

La manifestazione vedrà la partecipazione di tre alunni di terza, tre di quarta e tre di quinta A CAT, impegnati in una competizione grafico-numerica dedicata alla Topografia. I nostri studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con coetanei provenienti da corsi CAT di altre scuole italiane, vivendo un'esperienza formativa unica e stimolante. Attraverso questa attività, svilupperanno competenze specifiche, apprendendo con un obiettivo concreto e in un contesto di sana competizione. Al termine dell'evento, ogni partecipante riceverà un attestato valido sia per il PCTO che per il proprio curriculum scolastico. La docente referente dedicherà sia le ore curriculari che alcune ore extra per la preparazione dei ragazzi e li accompagnerà alla gara, svolgendo un ruolo di supporto anche nella correzione delle prove nei giorni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di competenze tecniche avanzate nella Topografia, rafforzando le loro abilità sia grafiche che numeriche, utili per il percorso CAT

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

● CORSO REVIT BIM AUTODESK

Il corso si propone di formare gli studenti del corso CAT sulle tecniche avanzate di progettazione integrata e modellazione 3D, arricchendo le loro competenze nel disegno tecnico e nell'animazione digitale. L'obiettivo è offrire ai partecipanti una formazione pratica e teorica sulle metodologie BIM (Building Information Modeling) utilizzando Autodesk Revit, una competenza ormai centrale e richiesta sia nel settore dell'edilizia sia in ambiti differenti, come la grafica e la comunicazione visiva. Aperto agli studenti del triennio CAT, il corso prevede lezioni frontali tenute da un esperto in laboratorio AUTOCAD dell'Istituto, dove saranno illustrate le tecniche di progettazione e modellazione 3D. La formazione sarà orientata non solo all'apprendimento tecnico, ma anche a fornire una visione applicabile in molteplici settori professionali. Al termine del percorso, agli studenti che avranno raggiunto una soglia minima di ore di presenza e superato l'esame finale, sarà rilasciato un attestato riconosciuto a livello internazionale. Questo certificato, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, sarà un valore aggiunto sia per il curriculum scolastico sia per l'ingresso in contesti professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare i risultati scolastici attraverso un approccio multidisciplinare e applicativo, stimolando anche l'interesse e l'impegno nelle altre materie tecniche del corso.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● PROGETTO CINEMA

Il Progetto prevede la partecipazione degli studenti dell'istituto alla visione di film selezionati per il loro valore artistico o storico (ad esempio, National Gallery di Frederick Wiseman o Il metodo Montessori di Jeanne Labrune), seguita da una discussione guidata. Questo confronto permetterà di approfondire temi specifici e arricchire il bagaglio culturale e formativo degli studenti. In collaborazione con il cinema Ciak City (o altre strutture cinematografiche o associazioni culturali locali), verrà organizzata una programmazione di film educativi e formativi, concordati in base al percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Rafforzare il legame tra discipline scolastiche e contesti reali o artistici, migliorando la comprensione di argomenti storici, sociali e culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE FINANZIARIA CON LA BANCA D'ITALIA

Il progetto, realizzato in collaborazione con la banca d'Italia, è volto a fornire agli studenti competenze pratiche e conoscenze nel campo della finanza e della gestione del denaro. Gli incontri e i laboratori, tenuti da esperti e formatori della Banca d'Italia, guideranno gli studenti nell'acquisizione di competenze finanziarie fondamentali, essenziali per una corretta gestione delle risorse personali e per comprendere i concetti chiave dell'economia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere una consapevolezza critica verso i servizi finanziari e bancari, migliorando la capacità di prendere decisioni informate



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● A SCUOLA DI OPENCoesione

Il progetto si propone di approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e culturali del proprio territorio a partire da alcuni interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse per migliorare il contesto locale. Le classi partecipanti sono impegnate nel corso dell'anno scolastico in un percorso didattico guidato dal docente referente che prevede le seguenti attività: reperimento, analisi ed elaborazione di dati; verifica della modalità di spesa dei fondi pubblici attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca; utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling; incontri e interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della ricerca scelta; organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e di spirito critico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE

Il progetto è orientato al potenziamento della lingua inglese attraverso la partecipazione ai corsi di preparazione finalizzati all'acquisizione delle tecniche d'esame e all'esercitazione sulle varie tipologie di prove basate sui modelli d'esame delle precedenti sessioni. Il corso sarà gratuito per tutti i partecipanti, mentre l'iscrizione e l'eventuale spostamento per raggiungere la sede d'esame saranno a carico dello studente. Questa certificazione, riconosciuta a livello internazionale, è un elemento chiave per il curriculum scolastico e professionale, aprendo opportunità sia per studi universitari sia per percorsi lavorativi che richiedono la conoscenza dell'inglese. Il corso è rivolto agli alunni delle classi IV e V dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi



Capacità di comunicare in modo fluente e autonomo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● PROGETTO AUTOCAD

Il Progetto AutoCAD si rivolge agli studenti del biennio del corso CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) e di altre discipline tecniche, con l'obiettivo di fornire competenze pratiche nell'utilizzo di AutoCAD, il software di disegno tecnico assistito più diffuso in ambito professionale. Questo corso mira a introdurre e approfondire le tecniche di disegno digitale, fondamentali per la progettazione architettonica, ingegneristica e di design. Al termine del corso, gli studenti avranno una conoscenza solida e applicabile, spendibile sia in ambito scolastico sia professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di competenze spendibili sul mercato del lavoro



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Il progetto intende garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolare, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



ridurre il numero degli alunni che abbandonano gli studi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

L'attività formativa è rivolta agli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica; prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno tre destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi



Ridurre la dispersione scolastica Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI

L'attività prevede percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno nove destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la % degli alunni nell'istituto che agli Esami di Stato si colloca nella fascia di voto bassa (60-70). In particolare per i licei, aumentare la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia (81/90 - 91/100) e 100 lode.

Traguardo

Diminuire del 4% il numero di alunni nell'istituto che agli Esami di stato si collocano nella fascia di voto (60-70). In particolare aumentare del 2 % il numero degli alunni che si collocano nelle fasce (81/90 - 91/100) e 100 lode per i licei.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e per le classi V in inglese, riducendo la % degli studenti che non raggiungono i livelli di adeguatezza portandola in linea con i dati di riferimento (regionale e nazionale).

Traguardo

Ridurre almeno del 3% la percentuale degli studenti appartenenti ai livelli 1 e 2 per tutti gli indirizzi dell'Istituto, in particolare per gli indirizzi del Liceo Econ. Sociale e del Tecnico Econ. avendo a riferimento i dati dell'a.s. 21/22 .Per inglese ridurre il totale della % degli alunni del V anno con livello inferiore al B2 del 3%

Risultati attesi



Ridurre il numero degli alunni che abbandona la scuola Migliorare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'attività, finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno tre destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Ridurre il numero degli alunni che abbandona la scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SISTEMI IMMUNITARIO, VACCINAZIONI E MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE: CONOSCERE PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti sui temi della salute, focalizzandosi in particolare sul funzionamento del sistema immunitario, l'importanza delle vaccinazioni e la prevenzione delle malattie sessualmente diffuse (MST). Attraverso un percorso educativo e informativo, si intende fornire agli studenti le conoscenze scientifiche necessarie per comprendere come il corpo umano si difende dalle infezioni, il ruolo fondamentale delle vaccinazioni nella prevenzione di malattie gravi e come proteggersi dalle MST. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'associazione "I colori dell'iride" di Lanciano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prevenire le malattie sessualmente trasmesse Promuovere scelte consapevoli

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È previsto l'allestimento di un'aula 4.0 dedicata alla didattica collaborativa e integrata, nella quale sia possibile realizzare soluzioni informatiche quali app, progetti e modelli di ambienti e soluzioni digitali grazie alla sperimentazione di robot didattici, realtà virtuale, droni, stampanti 3D. Tale laboratorio, caratterizzato da una forte integrazione di dispositivi digitali innovativi e da metodologie di lavoro in cooperative learning, peer-to-peer learning, flipped classroom, problem solving, ricercaazione, web quest e debate, sarà reso disponibile a tutti gli alunni dei corsi di informatica dell'indirizzo AFM e sue articolazioni SIA e RIM, agli alunni dei corsi CAT e a tutti quelli degli altri indirizzi presenti in Istituto coinvolti in attività curricolari e progetti extracurricolari che prevedano lo sviluppo di conoscenze, competenze e creatività digitale. Occorrerà anche provvedere ad ammodernare e potenziare gli altri laboratori informatici esistenti nelle due sedi De Titta e Fermi. Le aule andrebbero trasformate in spazi didattici modulari, possibilmente più gradevoli anche nei colori e nelle sedute, ove superare la consuetudine alla didattica frontale per favorire il cooperative learning.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni dell'Istituto, in particolare quelli del settore tecnico, AFM con le sue articolazioni e CAT, sono e sempre più saranno stimolati a partecipare a competizioni nazionali che costituiscano una sfida tecnologica o sociale e che propongano soluzioni creative e innovative a svariate esigenze. Gli ottimi risultati ottenuti negli anni passati dai nostri alunni in varie competizioni invitano e stimolano docenti ed alunni ad affrontare con sempre maggiore competenza le sfide che vengono proposte, a tale scopo è essenziale il potenziamento dei laboratori informatici e tecnologici (CAT) previsto con le attività del presente piano relative all'azione #4 e all'azione #6. In particolare, la creazione di aule 4.0, con robot e tecnologie di realtà virtuale e aumentata saranno di fondamentale importanza per realizzare atelier creativi, dove i nostri alunni potranno creare soluzioni digitali originali. I fondi andranno attinti da bandi nazionali ed europei o da collaborazioni con enti e aziende portatori di interesse.

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le metodologie didattiche innovative, quali cooperative learning, peer-to-peer learning, flipped classroom, web quest, debate, possono essere attuate in ogni ambiente scolastico solo se si dispone di una potente rete WLAN interna connessa alla banda ultralarga esterna (vedi azione #1) e di una larghissima presenza



Ambito 1. Strumenti

Attività

di dispositivi digitali. L'obsolescenza dei computer, in tutte le varie tipologie dai personal, ai tablet, ai cellulari, e gli elevati e costanti costi di adeguamento del parco disponibile presso la scuola, non consentono alle istituzioni scolastiche di sostenere così elevati oneri; di contro ciascuno studente o docente ormai dispone di dispositivi personali (BYOD) adeguati e aggiornati, attraverso i quali può accedere al registro elettronico o ai più svariati software e cloud disponibili in rete. Pertanto, è auspicabile l'uso diffuso di dispositivi BYOD nella didattica, pur permanendo due problemi fondamentali: 1) l'accessibilità e la fruibilità di reti interne ed esterne efficaci, veloci ed efficienti, 2) la sicurezza degli accessi e delle transazioni. Reti pubbliche in fase di installazione o reti private quali il GARR possono consentire di superare il primo problema, mentre suite di applicativi come G-suite di Google o piattaforme di e-learning come Moodle possono consentire la gestione applicativa di una rete didattica sicura ed efficiente. Il nostro Istituto sta operando in tal senso, per una azione formativa ampia, inclusiva, capillare, efficace e sicura attraverso l'adeguamento e il potenziamento di tutte le tecnologie digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La comunità internazionale e segnatamente quella europea hanno stabilito il sistema di conoscenze e competenze digitali necessarie a realizzare una cittadinanza attiva attraverso il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale. Problemi quali l'alfabetizzazione digitale, il superamento del digital divide, la comunicazione on line, lo sviluppo del pensiero computazionale, la sicurezza, la gestione dei dati (open data, big data, database on line ...), l'inclusione sociale e altri temi sociali possono essere ampiamente superati attraverso l'uso diffuso di sistemi digitali. Nel nostro Istituto, grazie alla presenza dell'informatica come materia curriculare in alcuni dei nostri corsi, abbiamo attivato già nel PTOF del precedente triennio piani di formazione interni per docenti ed alunni, i quali hanno consentito di sviluppare conoscenze e competenze riguardo all'Information Literacy, alla sicurezza informatica, al problem solving, alle metodologie e tecniche di lavoro in team, alle metodologie e tecniche per il cooperative e il peer-to-peer learning, all'archiviazione e alla creatività digitale attraverso software cloud. Tali piani di formazione verranno ripetuti ed aggiornati attenendoci a framework diffusi e condivisi come il DIGCOMP e il MOZILLA Teaching Activities o altri successivi più aggiornati. Cittadinanza attiva e digitale costituiscono, inoltre, lo scopo del progetto A Scuola di Opencoesione, che occorre riproporre a un maggior numero di classi dopo le esperienze degli anni precedenti.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo di conoscenze e competenze in ogni campo oggi passa e si diffonde soprattutto attraverso la formazione on line attraverso webinar, MOOC e altre tecniche di comunicazione on line. Tra le tecniche più efficaci per la diffusione dei saperi altamente inclusiva vi è quella dello storytelling, così come la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

possibilità di attingere a big data e open data favorisce ed incrementa la cittadinanza attiva e le competenze specifiche. In ambito creativo ed applicativo lo sviluppo di app, la robotica e la realtà virtuale o aumentata, ampliano le possibilità di conoscenza e di creatività. Tutto ciò nell'IIS "De Titta-Fermi" è già realtà grazie all'attuazione del Piano dell'Animatore Digitale del precedente triennio e sempre più lo sarà nell'attuale piano triennale grazie a interventi di formazione in presenza o in rete, diffusi e condivisi, e grazie al costante utilizzo di software sempre più aggiornati ed avanzati, disponibili in rete anche freeware, che verranno sperimentati ed utilizzati nell'attività didattica. La partecipazione all'ora del codice e a Europe Code WEEK è ormai una prassi consolidata. Lo sviluppo della Robotica e della Realtà Virtuale sono state possibili grazie alla realizzazione del progetto d'Istituto finanziato dal PON 2669: "Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa", e continueranno grazie alla partecipazione a eventi quali il Festival della Robotica o all'iniziativa Programma il Futuro, che favoriranno in tutti gli studenti e i docenti l'attenzione, la partecipazione e lo sviluppo di tutte le tematiche legate a questi ambienti digitali innovativi

Titolo attività: Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale) DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro territorio spicca la carenza di imprenditorialità nel mondo digitale, nonostante la presenza di un polo industriale ad elevato livello di automazione nella meccanica e nella mecatronica. Formare all'imprenditorialità digitale non implica che tutti gli studenti debbano dare vita a un'impresa. Significa



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli. In poche parole, significa essere protagonisti. Lo faremo attraverso tre tipi di percorso:

- **PERCORSI DI INGRESSO:** Tutti gli studenti devono essere messi in grado di fare un'esperienza di imprenditorialità (digitale), che li facciano sentire parte di un tessuto culturale e produttivo, grazie ad approcci che conducano verso una cultura della sperimentazione e dall'imparare facendo (approccio "learning by doing"), verso nuovi metodi pedagogici laboratoriali e pratici (ad es. hacklab) e un costante scambio con l'esterno (aziende del territorio, esperienze nazionali e internazionali)

- **PERCORSI COMPETITIVI:** La competizione, soprattutto se positiva e orientata alla creazione di soluzioni pratiche, può essere uno strumento di formazione molto coinvolgente; pertanto, la partecipazione ad Hackathon va stimolata e favorita, così come da tempo la partecipazione alle Olimpiadi dell'Informatica, a quelle della Matematica, a quelle della Cultura e del Talento, tutte caratterizzate da percorsi formativi ad hoc e da uno stile di sana competizione tra i partecipanti

PERCORSI DI ACCELERAZIONE: per coniugare formazione, imprenditoria e formazione, come quello attualmente proposto da H-Farm. Gli ambiti applicativi in cui i nostri alunni possono e devono esprimersi sono quelli tipici dei curricula: gestione aziendale, sviluppo del software, comunicazione digitale (siti web, wiki, esperienze digitali immersive ed emozionali a scopo divulgativo o di marketing ...), progettazione per lo sviluppo, la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tutela e la valorizzazione del territorio ... Questa attività è collegata a tutte le altre descritte nell'ambito di Competenze e Contenuti.

Titolo attività: Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro sistema educativo deve favorire lo sviluppo di competenze digitali trasversali, utili a percorsi di ogni tipo, anche non strettamente specialistici. Occorre raccordare la formazione scolastica alle necessità delle imprese e del territorio attraverso azioni che abbiano un carattere più strutturale e "di filiera", occorre anche rafforzare i rapporti tra scuola e università, orientando gli alunni a intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti ai mondi STEM. A tale scopo le attività di orientamento in uscita ed alternanza scuola-lavoro si integrano con la formazione digitale offerta dalla scuola: i rapporti con le università da un lato e il mondo del lavoro dall'altro stimolano i docenti ad aggiornare metodologie, tecniche di lavoro e procedure e i nostri studenti a adeguare la loro preparazione in ogni ambito disciplinare e soprattutto nell'ambito digitale, trasversale a ogni disciplina/attività. Tutte le attività del PNSD previste in questo documento concorrono a questi scopi.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attuazione dei principi di interoperabilità, apertura, sicurezza, efficienza e affidabilità, inclusività costituiscono una sfida costante allo sviluppo delle tecnologie digitali. Le piattaforme educational di Google o di altri produttori offrono attualmente buone garanzie riguardo a questi principi, ma al di là di esse tutto passa attraverso una formazione costante al rispetto di questi principi da parte degli studenti: politiche e metodologie di analisi, progettazione e sviluppo di prodotti digitali, politiche e tecniche di archiviazione o di comunicazione delle informazioni vanno costantemente monitorate e aggiornate secondo standard e strumenti aggiornati e innovativi. A tale scopo va garantito il lifelong learning ai docenti, in modo tale che essi possano trovarsi costantemente al passo con i tempi e con le mutevoli esigenze formative degli studenti: il nostro Istituto già nel triennio precedente ha promosso formazione interna, in presenza, ed esterna, attraverso webinar, riguardo all'innovazione metodologica e digitale; è prevista annualmente la realizzazione in sede di unità formative su questi temi, utili sia ai fini della formazione che dell'aggiornamento.

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un'attenzione particolare è stata posta nel PTOF dello scorso triennio allo sviluppo di conoscenze e competenze riguardo alla creazione e gestione di Risorse Educative Aperte anche attraverso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sistemi CLOUD. L'offerta di servizi CLOUD capaci di assolvere a varie e multiformi esigenze è in continuo incremento, grazie ad essi si sviluppano, anche in cooperative learning e a distanza, prodotti software di comunicazione e documentazione che possono essere diffusi a un pubblico più o meno ampio. La conoscenza e l'applicazione degli standard Creative Commons che garantiscono il diritto d'autore è fondamentale per la diffusione di contenuti digitali. Anche in questo senso l'Animatore Digitale e il Team per l'Animazione Digitale avranno un ruolo costante di ricerca, monitoraggio, implementazione e diffusione di conoscenze e competenze applicative utili alla didattica, allo sviluppo di prodotti creativi, alla ricerca, alla divulgazione e all'archiviazione. L'apertura di un canale scolastico su YouTube e di pagine social della scuola sono stati già realizzati e rappresentano un'occasione di visibilità, confronto, diffusione di contenuti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come già detto nelle precedenti attività, la formazione del personale scolastico e soprattutto dei docenti in ambito digitale rimane un'azione fondamentale permanente. Due sono le parole chiave: Lifelong Learning e Digital Divide. Con Lifelong learning intendiamo la costante necessità di aggiornamento da parte dei docenti su tutte le opportunità offerte dal digitale: metodologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattiche, tecniche, strumenti, prodotti. Con Digital Divide intendiamo il divario culturale che anche nella scuola crea resistenza e difficoltà all'uso delle tecnologie digitali agli stessi docenti più anziani o di discipline non tecniche. Pertanto, l'offerta di percorsi formativi in presenza o a distanza sarà costante e variegata. Questa attività si collega anche all'azione #26 e alla #27 del PNSD; infatti, gli aggiornamenti saranno destinati a tutto il personale scolastico, anche agli assistenti tecnici, i quali potranno supportare le scuole del primo ciclo che sono sprovviste di questa figura professionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO DE TITTA - IIS DE TITTA FERMI - CHPM01901C
E. FERMI - IIS DE TITTA FERMI LANCIANO - CHTD019017

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE FORMATIVA

Il Decreto legislativo 62/2017(art. 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 107/15) conferma il principio che la valutazione formativa serva per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione formativa viene effettuata con la finalità di individuare le carenze e le potenzialità disciplinari di ciascun allievo nei vari periodi dell'anno scolastico; mira al miglioramento dei livelli di conoscenze, abilità e competenze e al successo formativo dei discenti. Le verifiche periodiche sul rendimento scolastico e le valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento (declinati in conoscenze, abilità e competenze) previsti nel presente piano dell'offerta formativa e con quanto esplicitato nelle programmazioni didattiche dai singoli docenti.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa (periodica e/o finale) nelle singole discipline è una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare un profilo dell'alunno nel corso dell'anno scolastico. Essa prevede di prendere in considerazione vari aspetti dell'allievo, non esclusivamente disciplinari, fra i quali si annoverano:

Senso di responsabilità relativamente alla frequenza, impegno a casa, attenzione in classe;



Interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative svolte, con particolare attenzione alla continuità nello studio;

Livello di padronanza disciplinare rispetto al livello di partenza e agli obiettivi prefissati;

Raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze base ritenute indispensabili per una prosecuzione positiva degli studi;

Partecipazione ad interventi di recupero/potenziamento attivati, con particolare riferimento agli esiti delle prove effettuate al termine degli interventi stessi.

I docenti mettono in atto una serie di attività, specificate nelle programmazioni disciplinari e di classe, che mirano allo sviluppo e al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze disciplinari.

Al termine del primo biennio viene rilasciata la certificazione delle competenze utilizzando il modello ministeriale; il suddetto modello risponde all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze. Tale certificato ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle 8 competenze chiave di cittadinanza al termine del percorso di istruzione obbligatoria e dei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico sociale).

INIZIATIVE DI RECUPERO

Le iniziative di recupero sono previste all'interno della programmazione annuale dei singoli Consigli di Classe; la scuola promuove tante iniziative per sostenere e favorire l'apprendimento degli alunni. Le attività di recupero sono concentrate sulle discipline per le quali si registra un alto numero di valutazioni non sufficienti. Tali attività consistono in:

Sportelli individuali o in piccoli gruppi (Sportello Help) su richiesta degli interessati;

Corsi di recupero disciplinari;

Sospensioni delle attività didattiche nelle ore antimeridiane con finalità di recupero



VALUTAZIONE ESTERNA

OCSE PISA

Il Programma PISA – Programme for International Student Assessment – è un'indagine internazionale promossa dall'OCSE – Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico – che con periodicità triennale misura le competenze degli studenti quindicenni dei Paesi aderenti. L'indagine viene effettuata con cadenza triennale. L'ultima partecipazione è avvenuta nell'a.s. 2018/19

INVALSI

Le prove Invalsi, proposte dal Sistema Nazionale di Valutazione del Sistema di Istruzione, sono test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti. Ogni anno le classi seconde effettuano le prove nel mese di maggio nelle discipline: italiano e matematica; le classi quinte effettuano le prove nel mese di marzo nelle discipline: italiano, matematica, inglese reading e inglese listening. Da molti anni vengono individuate all'interno dell'Istituto classi campione.

DEFINIZIONE TIPOLOGIE, NUMERO E FORME DI VERIFICA

La valutazione scritta e orale, quadrimestrale e finale, scaturirà da un congruo numero di accertamenti che attestino le competenze, le conoscenze e le abilità conseguite dai discenti. Durante l'anno saranno somministrate prove di verifica, per quanto possibile, omogenee per classi parallele, concordate in sede di Dipartimento.

VALUTAZIONE DEL PROCESSO VALUTATIVO

Le verifiche potranno avere: forma orale (interrogazioni, dialogo, discussione di gruppo, interventi spontanei ed altro); forma scritta (prove strutturate: T/F, scelta multipla, cloze test, corrispondenza; prove semi-strutturate: saggio, tema, articolo di giornale, analisi del testo, tema argomentativo, descrizione, relazione, traduzione, parafrasi, sintesi, completamento di schede); forma grafica (griglia, mappa concettuale, disegno, istogramma, tabella ...).

Il processo valutativo si articolerà nelle seguenti fasi:

- valutazione d'ingresso: attraverso la somministrazione in tutte le classi di almeno un "test" allo scopo di acquisire informazioni sul livello di partenza, per programmare l'attività didattica successiva;
- valutazione formativa "in itinere": servirà a controllare ed orientare l'attività didattica, scaturirà da un'osservazione costante degli alunni e sarà effettuata ed integrata mediante verifiche;
- valutazione sommativa di fine periodo didattico: sarà espressa mediante voto unico e/o con voto per orale e scritto in base alle indicazioni dei dipartimenti.



Essa è da considerare un accertamento conclusivo, finalizzato alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali o intermedi, tenuto conto degli indicatori individuati dai Consigli di classe e dal Collegio dei docenti.

Contribuiranno alla valutazione finale, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti, alcuni indicatori quali: impegno, frequenza, partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari ed un'analisi del percorso formativo complessivo dei singoli alunni.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

A partire dalla concreta analisi dei bisogni e della situazione di partenza delle singole classi, ogni Consiglio di classe predispone una programmazione che, attraverso frequenti valutazioni in itinere, interventi mirati ed eventuali ri-programmazioni, consenta agli allievi di raggiungere le mete educative, anche attraverso percorsi didattici differenziati e coerenti con le esigenze contestuali, fermo restando il conseguimento degli obiettivi formativi di apprendimento disciplinari declinati dalla normativa vigente. Con riferimento alla normativa in materia di valutazione D.P.R. 122/2009, D.Lgv. n. 62/2017 e tenendo conto della Circ. 94 prot.6828 del 18/10/2011 del MIUR, si individuano criteri, tipologie, tempi e modalità di valutazione, in merito ai risultati raggiunti dagli allievi, in itinere e finali.

Alla fine dei due periodi didattici si procederà all'attribuzione di un voto unico per ogni disciplina. Nell'ambito della valutazione esterna sui livelli di apprendimento, mediante le rilevazioni nazionali sulle conoscenze e abilità degli studenti, condotta a livello nazionale, il nostro Istituto partecipa alla rilevazione dell'INVALSI. Come previsto dall'art.14 comma 7 del D.P.R. 22/06/2009 n.122 e dalle indicazioni fornite dalla circolare ministeriale n. 20 del 4/03/2011 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato, ossia il monte ore annuale previsto per ogni indirizzo di studi, tenendo conto delle deroghe valide secondo le indicazioni ministeriali e le delibere collegiali relative alla validità dell'anno scolastico.

Nell'ambito delle scelte dei criteri di valutazione, i docenti faranno riferimento alle Griglie di valutazione allegata al PTOF.

DEROGHE ASSENZE

Si riporta la delibera del Collegio docenti relativa alle DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA DPR N. 122/2009, ART.14 COMMA 7, E CM N.20/2011

IL COLLEGIO DEI DOCENTI VISTO il DPR n.122/2009 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", che dispone (art. 14 comma7): "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni



scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.";

VISTA la C.M. n. 20 del 4 marzo 2011, "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado ai sensi degli art. 2 e 14 del DPR 122/09"; RITENUTO necessario procedere alla definizione delle deroghe al limite massimo di assenze annuali per dare trasparenza all'operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale;

DELIBERA

1- Calcolo della percentuale di assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico di classe e sul Registro elettronico del docente e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenze effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi rapportato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste e l'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, pari al 75% delle lezioni, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo scolastico.

2 - Computo ore di assenza

Sono computate come ore di assenza rispetto al numero delle ore giornaliere effettive: • entrate posticipate; • uscite in anticipo; • assenze per malattia; • assenze per motivi familiari; • astensione dalle lezioni (scioperi degli studenti) e dalle assemblee d'istituto; • non frequenza in caso di mancata partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate; • non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

3 - Assenza dovuta a sanzione disciplinare

L'assenza/e dalle lezioni curricolari dello studente, dovuta/e a sanzione disciplinare con e senza obbligo di frequenza, incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico.

4- Programmi di apprendimento personalizzati.

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dall'istituto, tali periodi rientrano a pieno



titolo nel tempo scuola (art. 11, D.P.R. 122/2009).

5 - Eventuale riduzione dell'ora di lezione e uscite per l'ora di religione

L'eventuale riduzione dell'ora di lezione non incide sul calcolo del monte ore annuale. Le assenze effettuate dagli studenti che si avvalgono della facoltà di uscire anticipatamente dalla scuola senza partecipare ad attività alternative all'IRC, si considerano anch'esse virtualmente come presenza, giacché tale non presenza equivale ad una scelta legittima che corrisponde all'ora di lezione non effettuata.

6- Partecipazione degli alunni ad attività e progetti previsti dal PTOF

Tutte le attività in orario scolastico (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza scuola lavoro, ecc..) devono essere considerate come ore effettive di lezione e non devono essere conteggiate nel computo delle assenze.

7 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga

- a) Motivi di salute, certificati da struttura competente, che prevedano ricovero ospedaliero e/o cure domiciliari e/o periodo di convalescenza prescritto e convalidato dal medico curante, patologie croniche, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate; visite specialistiche, analisi mediche, day hospital, donazioni di sangue; periodi di quarantena/isolamento per COVID-19 in condizione di malattia.
- b) Motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e motivi di salute - attestati da certificato medico - di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- c) Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento;
- d) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- e) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); Adesione ad altre confessioni religiose;
- f) Riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali o per altri eventi eccezionali; disservizio dei mezzi di trasporto);
- g) Assenze dovute a rischio di abbandono;
- h) Motivi di lavoro debitamente documentati .



Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al rientro nella comunità scolastica dell'allievo al massimo entro una settimana. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe e/o all'ufficio di segreteria della scuola ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla Privacy. Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

8 -Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione alla classe successiva o all'esame finale

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, concorre al calcolo delle assenze totali effettuate dall'alunno/a.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato conclusivo dei corsi di studi

Monte ore necessario per la validità dell'anno scolastico ai sensi del DPR 122 del 2009 e CM

n.20/2011 Settimane totali di lezione: 34

Giorni totali di lezione: 172 (25% -44) Monte ore previsto

Monte ore necessario per la validità dell' a.s. (75%)

Limite massimo delle ore di assenza * (25%)

I CAT 1089 817 272

CLASSI III-IV-V CAT 1056 792 264

Triennio tecnici 1056- 792- 264

Biennio licei 990-742- 248

Triennio licei 990- 742-248

I casi eccezionali non previsti nella presente delibera saranno oggetto di valutazione nei Consigli di Classe. Tutte le giustificazioni devono essere preventivamente, e comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza (sia essa giustificata o ingiustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della determinazione della regolarità dell'anno scolastico nello scrutinio finale.

Allegato:

Griglie di valutazione degli apprendimenti e della condotta .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Il nostro Istituto, in ottemperanza alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha deciso di dedicare all'insegnamento dell'Educazione Civica 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. L'attuazione della suddetta Legge ha reso necessario una revisione dei curricula di istituto al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché la conoscenza e l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, quali terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio la valutazione scaturisce dalla media delle singole proposte di voto dei docenti a cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere



coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata con riferimento alla griglia adottata dal Collegio dei Docenti che fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Eventuali provvedimenti disciplinari;
- Impegno a casa, partecipazione ad attività extrascolastiche;
- Assenze, ritardi, uscite anticipate;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche (in presenza e in DAD)
- Comportamento in relazione ai doveri civici

Il Consiglio di Classe procede collegialmente all'attribuzione del voto di comportamento, proposto dal coordinatore come sintesi delle osservazioni effettuate dai docenti.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Il D.P.R. 275/1999 art. 4 c. 4 stabilisce che le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della autonomia didattica, individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati.

Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 cc. 5 e 6, stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Sulla base di quanto sopra, nel collegio docenti del 29/09/2022 sono stati riconfermati i seguenti criteri per la conduzione dello scrutinio finale di ciascun anno scolastico:

- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento ed in tutte le discipline.
- I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nei seguenti casi:
- L'alunno riporta massimo tre insufficienze

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, abbia riportato al termine dello scrutinio più di tre insufficienze gravi. A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria per l'ammissione agli esami di stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione:

- Aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- Non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza lieve in una materia o in un gruppo di materie
- Aver partecipato alle prove Invalsi
- Aver completato l'esperienza di PCTO prevista dal piano di studi.

Candidati esterni:

L'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.



I criteri per l'ammissione agli esami di stato saranno regolati dai decreti ministeriali emanati di volta in volta per ciascun anno scolastico che possono prevedere deroghe ad alcuni dei requisiti elencati.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti che definisce la banda di riferimento, concorrono ulteriori criteri che possono aggiungere solo 1 punto al punteggio minimo della banda di oscillazione:

- attività extrascolastiche formative, così come individuato nel collegio docenti.

La tabella di attribuzione varia per ogni anno scolastico ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, oltre alla media dei voti che definisce la banda di riferimento, concorrono ulteriori criteri che possono aggiungere solo 1 punto al punteggio minimo della banda di oscillazione:

- attività extrascolastiche formative, così come individuato nel collegio docenti.

La tabella di attribuzione varia per ogni anno scolastico ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La finalità generale del sistema educativo consiste nel favorire l'apprendimento in coerenza con le attitudini e le scelte personali e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere adeguati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità. La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà. Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali e/o difficoltà di vario tipo. L'attenzione è rivolta, quindi, all'elaborazione di strategie didattiche ed educative che valorizzino, attraverso percorsi personalizzati, le potenzialità e le capacità di questi studenti ponendoli al centro dell'azione formativa della scuola al fine di garantire ad ognuno il successo formativo. A tal fine si provvede, a seconda del tipo di bisogno educativo speciale, alla definizione e alla condivisione sia dei Piani Educativi Individualizzati che dei Piani Didattici Personalizzati. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), quale parte integrante del progetto individuale, è il documento nel quale vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti per ogni alunno con disabilità certificata e viene redatto al fine di promuovere e garantire agli alunni con disabilità, il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione. Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe ed è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dal docente di sostegno, dagli operatori socio-sanitari e dalla famiglia, entro il mese di giugno in via provvisoria ed entro il mese di ottobre in via definitiva. Per i ragazzi con altri bisogni educativi (Disturbi evolutivi specifici speciali, Disturbi legati a fattori socioeconomici, linguistici, culturali) il Consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con la definizione di strategie, strumenti dispensativi e compensativi volti a superare la situazione di difficoltà del singolo alunno.

Nel Piano dell'Inclusività sono raccolti, in un quadro organico, gli interventi intrapresi dalla nostra scuola per affrontare le tematiche relative alla qualità dell'inclusione scolastica e delle azioni poste in essere per garantire un migliore sistema di integrazione ed il successo formativo per ogni studente con bisogni educativi speciali. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, équipe sociosanitaria, esperti esterni in un'ottica di collaborazione sinergica e sistemica di tutte le diverse professionalità coinvolte. Per rendere effettiva ed efficace l'azione inclusiva, all'interno dell'Istituto



operano le seguenti figure:

- il GLI, (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che ingloba il vecchio GLH allargandone la partecipazione a nuove risorse professionali presenti nell'istituto e che lavora allo scopo di promuovere, coordinare, monitorare iniziative inclusive operando in accordo con le realtà sanitarie, amministrative e sociali presenti nel territorio;
- una docente con funzione strumentale dell'inclusione che ha l'incarico di coordinare gli interventi dell'inclusione e il personale che opera nel contesto scolastico;
- un dipartimento composto da un nucleo consistente di insegnanti di sostegno che si riuniscono periodicamente durante l'anno scolastico per confrontarsi e lavorare insieme;
- i GLO, (Gruppi di Lavoro Operativo) che si occupano della predisposizione del PEI coinvolgendo docenti, famiglie, operatori socio-sanitari, rappresentanti degli enti locali e delle strutture che operano sui singoli casi.

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari efficaci in quanto incrementano il liv. di autostima e rendono gli allievi più autonomi. Gli insegnanti utilizzano metodologie utili per una didattica inclusiva (tecnologie compensative, flipped classroom, schemi riepilogativi, sintesi, mappe concettuali...) che favoriscono il successo scolastico degli allievi. Gli insegnanti senza titolo di specializzazione sono stati formati nell'ultimo triennio da docenti interni specializzati tramite un corso mirato al conseguimento dei fondamentali per la didattica inclusiva. Gli obiettivi definiti nel P.E.I. vengono monitorati regolarmente nei Consigli di Classe e nel GLO. La scuola si prende cura di ogni studente con BES attraverso pratiche didattiche aggiornate e formazione su tematiche specifiche. La scuola è "Amica della Dislessia" A.I.D. Nei confronti di alunni stranieri da poco in Italia, applica quanto previsto nel Protocollo di accoglienza. Il Piano Inclusività risulta essere frutto di scelte condivise da docenti e GLI. La scuola promuove, tenendo conto dei vincoli di bilancio, percorsi di recupero pomeridiano ed estivi per gli studenti in difficoltà. Durante l'anno scolastico sono individuati periodi dedicati al recupero e al consolidamento. La scuola individualizza gli interventi in funzione dei bisogni educativi degli studenti: esercitazioni e spiegazioni personalizzate; monitoraggio dei risultati raggiunti appartenenti ad aree a rischio. Il potenziamento inclusione risponde alle difficoltà di apprendimento tramite uno sportello di recupero e potenziamento pomeridiano. L'istituto è polo provinciale per l'inclusione dall'a.s. 2018/19. Elevata la partecipazione ai corsi di formazione a livello di ambito con destinatari anche docenti curricolari. La scuola è C.T.S. col compito di acquisto, collaudo e consegna in comodato d'uso dei sussidi didattici in favore delle scuole della provincia. Dall'a.s. 2020/21 tra le attività di accoglienza previste nella prima settimana di scuola per le classi prime, è organizzata la "Giornata dell'inclusione": docenti di sostegno dell'istituto realizzano laboratori che invitano gli alunni a riflettere su come interiorizzare e



vivere l'inclusione a scuola.

Punti di debolezza:

- Alto turn-over dei docenti di sostegno. - Nel sostegno si rileva la presenza di diversi docenti non specializzati. - Le misure dispensative e compensative per i ragazzi con DSA non sempre vengono implementate rispetto agli obiettivi posti nei Piani Didattici Personalizzati. - Concentrazione di iscrizioni di alunni diversamente abili in alcuni indirizzi di studio. - Difficoltà a verificare in sede di GLO la realizzazione del PEI con particolare riguardo agli esiti conseguiti e alle problematiche emerse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): 1. Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la referente dell'inclusione. 2. Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal Ministero della Pubblica Istruzione b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione



e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti della Commissione medica dell'INPS. 3. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal referente dell'inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. 4. Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla referente dell'inclusione. 5. Elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) da parte del GLO ai sensi dell'art. 7 del dlgs n. 96/2019, che prevede quanto segue: • il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione di cui al comma 10 dell'articolo 9; • tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. • individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; • esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'accordo di cui al comma 5-bis dell'articolo 3; • definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; • indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; • è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, tenendo conto degli elementi previsti nel decreto ministeriale di cui al comma 2-ter; è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della



scuola di destinazione; • è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni 6. Approvazione e sottoscrizione del PEI: entro il mese di ottobre, il GLO approva e sottoscrive il PEI. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.□

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017, definisce il PEI e verifica il processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento. Il GLO è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe. Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal dirigente ovvero nel corso dell'anno nel caso si debba predisporre un PEI provvisorio (entro il 30 giugno). La nomina è effettuata sulla base della documentazione presente agli atti. Partecipano al GLO: • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne alla scuola, quali i docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione; • l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; • gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; • un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; • eventuali altri specialisti invitati a partecipare dietro richiesta della famiglia e che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il dirigente, ad ogni incontro del Gruppo, convoca tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi. Per quanto riguarda la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità al GLO, considerando che lo studente potrebbe non essere pronto e/o potrebbe rifiutarsi, le Linee Guida suggeriscono quanto segue: • la partecipazione degli studenti può essere garantita anche considerando un percorso di autonomia e responsabilizzazione da sviluppare gradualmente, stimolando la consapevolezza, nella massima misura possibile, del diritto di autodeterminazione. • in



caso di rifiuto a partecipare all'incontro per fattori personali o per altre motivazioni, sarebbe opportuno trovare altre modalità di coinvolgimento, considerando la prospettiva di autonomia della vita adulta e il principio di autodeterminazione definito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che sancisce: «Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone» In definitiva, la partecipazione dello studente: • va assicurata ma non può essere imposta allo studente; • va gestita con buon senso, valutando le condizioni reali e l'effettiva applicabilità della disposizione normativa; • può essere raggiunta gradualmente, tramite un percorso di autonomia che porti lo studente a comprendere la funzione di questi incontri per partecipare nel modo più responsabile possibile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come affermato nelle Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4) "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Nell'ambito del processo di inclusione dell'alunno con disabilità, la famiglia svolge un ruolo centrale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il proprio figlio. La scuola fa sì che con la famiglia si realizzi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, sicuramente fra loro differenti. Per questo è aperta ad ascoltare la famiglia, confrontarsi, coinvolgerla, accoglierla, considerarla. E la famiglia, a sua volta, nella maggior parte dei casi manifesta questa reciprocità nell'aprirsi e nel fidarsi. Spesso la professionalità dei docenti è l'elemento che fa la differenza, come pure la capacità di porsi non in modo giudicante, ma di collaborazione. Le due parole chiave, senza le quali ogni progettualità rischierebbe il fallimento, sono: corresponsabilità e condivisione. La scuola non può interfacciarsi per parlare dell'alunno con altre figure professionali, come gli specialisti, per esempio, senza prima aver acquisito l'autorizzazione da parte dei genitori o in loro assenza. Il GLO è il luogo ideale per parlare dell'alunno, non solo con la presenza, ma con la partecipazione attiva della famiglia, in quanto componente effettiva. La famiglia può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, sui suoi interessi, sulle sue attitudini, su ciò che non apprezza o che crea disagio o fastidio o disturbo,



elementi che possono sfuggire ai docenti, ma che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica. La nostra scuola provvede a fornire informazioni come prerequisito per una costruttiva collaborazione con le famiglie e la comunità. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La scuola si assume l'impegno, insieme alla famiglia, di fare un monitoraggio continuo del percorso personalizzato con l'obiettivo di garantire il successo formativo del ragazzo. La scuola cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono inoltre previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Per quanto riguarda il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo. Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita: •al comportamento, •alle discipline, •alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza, dei miglioramenti evidenziati. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: a. un percorso ordinario, nel caso in cui l'alunno dovesse seguire la progettazione didattica della classe, e quindi ad esso si applicheranno gli stessi criteri di valutazione; b. un percorso personalizzato (con prove equipollenti), se rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, in questo caso l'alunno con disabilità sarà valutato con verifiche identiche o equipollenti; c. un percorso differenziato, l'alunno con disabilità seguirà un percorso didattico differenziato, con verifiche non equipollenti. Le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti stabilite nel PEI sono di fondamentale importanza perché ne possono scaturire conseguenze rilevanti riguardanti la validità del percorso scolastico e del relativo conseguimento del diploma. I primi due percorsi infatti portano al conseguimento del diploma, l'ultimo invece no. Diventa pertanto indispensabile specificare in modo dettagliato le modalità di verifica e i criteri



adottati per la valutazione in riferimento alle singole discipline. Le verifiche somministrate devono risultare accessibili per lo studente con disabilità e pertanto personalizzate attraverso queste possibili misure:

- Tempi aggiuntivi
- Riduzione del numero dei quesiti proposti
- Adattamento della tipologia di prova alle difficoltà dell'alunno: ad es. preferenza per il colloquio invece dello scritto, domande a scelta multipla invece di aperte, prove semi-strutturate
- Ricorso a strumenti compensativi utili per ridurre le difficoltà dell'alunno
- Spiegazione dettagliata delle consegne.

Verifica e valutazione sono stabilite dal Consiglio di classe, che delibera sulla validità del percorso di studi e sulla possibilità o meno di prove equipollenti.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, la scuola adotta le modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, indicati nel PDP (art. 11, comma 10 DPR N. 62/2017). Si riportano alcune indicazioni operative:

- le verifiche devono avere come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati;
- è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali;
- all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali;
- per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate;
- ove possibile fornire prove informatizzate;
- è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi);
- effettuare la valutazione dei progressi in itinere.
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

Per la valutazione i team docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. La scuola cura il raccordo con le scuole secondarie di primo grado per creare una continuità didattica con le scuole di provenienza e per assicurare agli alunni un adeguato inserimento. Le figure dei referenti d'istituto per i BES favoriscono insieme a tutti i docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day. In fase di preiscrizione, ogni anno, si svolgono incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi delle scuole medie e con i docenti della scuola di provenienza, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza degli alunni con BES attraverso un attento confronto utile ad individuare punti di forza e di debolezza degli stessi e per rendere esaustiva l'elaborazione dei PEI o dei PDP. I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) sono richiesti alle scuole di provenienza in modo da assicurare continuità nell'azione educativa. Vengono inoltre curate le attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con riferimento alle classi terminali. Nel PEI, come indicato nel DLgs 66/2017, sono definiti gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per studenti e studentesse con disabilità, assicurando la loro partecipazione-. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI. Nella sezione 8.2 del nuovo PEI viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti con disabilità, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli alunni con disabilità gli stessi elencati nel documento "I Piani Individuali di Transizione - Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro" del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi. I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro.

L'esperienza in azienda, è considerata più idonea per raggiungere gli obiettivi di crescita, alla base dei percorsi dell'alternanza. Nel caso di una esperienza di tipo scolastico, si realizzerà un ambiente di lavoro che dal punto di vista organizzativo (regole, orari, persone di riferimento...) e per le attività svolte (laboratori e altri spazi utilizzati) sia il più vicino possibile a quello aziendale, creando una discontinuità tra queste esperienze e le abituali attività scolastiche. La terza opzione (altra tipologia di percorso, quindi né in azienda né a scuola) va prevista in casi eccezionali, ad esempio in presenza di un progetto di istruzione domiciliare. Nell'organizzare l'orario dello studente con disabilità nel luogo del lavoro o della struttura ospitante, bisognerà tener conto delle sue capacità ad adattarsi al



nuovo ambiente e ai relativi ritmi lavorativi, così come anche il suo modo di relazionarsi con le persone adulte che lavorano all'interno della struttura ospitante. Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante. Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare il tutor esterno sulle caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri. Di norma è il tutor esterno che alla fine del percorso, produce un report di valutazione e monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dallo studente con disabilità. I report del tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità.

Approfondimento

Il piano di inclusione è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 21 giugno 2024 ed è stato deliberato dal Collegio Docenti in data 27 giugno 2024.

Per elaborare la proposta di Piano per l'Inclusione, il Gruppo ha effettuato un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente trascorso e ha formulato un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo

Allegato:

PIANO INCLUSIONE giugno 2024 .pdf



Aspetti generali

Le attività didattiche svolte dal De Titta-Fermi sono suddivise in due periodi:

- Primo periodo: TRIMESTRE (settembre-dicembre)
- Secondo periodo: PENTAMESTRE (gennaio- giugno)

L'IIS "De Titta - Fermi" adotta la settimana corta, dal lunedì al venerdì, con sei unità orarie da 55 minuti al mattino e un rientro al venerdì pomeriggio, per le sole classi dell'indirizzo tecnico, durante il quale si svolgono tre unità orarie da 60 minuti. I minuti mancanti sono stati recuperati anticipando l'apertura rispetto al calendario scolastico regionale di una settimana (5 settembre 2023).

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS n. 1	Coordinamento dello staff di presidenza; Coordinamento dei responsabili dei vari settori operativi: coordinatori, dipartimenti, commissioni; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti; Gestione permessi brevi docenti; Concessione riammissione, permessi, ritardi e uscite alunni; Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia; Registrazione e archiviazione dei prodotti degli alunni (compiti scritti); Autorizzazione assemblee di classe; Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti; Gestione materiale Esame di Stato; Acquisizione documentazione crediti alunni; Prima accoglienza dei nuovi docenti e supplenti ed informazione sull'organizzazione dell'Istituto; Compilazione dell'orario; In assenza del Dirigente Scolastico svolge tutte le funzioni direttive a piena tutela e con tutte le responsabilità di legge.
Responsabili di plesso n.2	I responsabili di plesso, uno per ciascuna sede, facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..
	FUNZIONE 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE Integrazione e revisione alla luce delle proposte formulate dalle commissioni di lavoro;



Funzioni
strumentali n.
7

Raccolta e diffusione di proposte progettuali;
Comunicazione adesione a progetti e attività;
Pianificazione di attività curricolari ed extracurricolari;
Partecipazione a riunioni, convegni e seminari;
Monitoraggio e valutazione attività previste nel PTOF (intermedia e finale);
Coordinamento e riordino della programmazione curricolare per competenze in verticale;
Supporto al RAV e PDM;
Raccordo con Enti e Istituzioni del territorio;
Raccolta, controllo e archiviazione delle programmazioni didattiche;
Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE N. 2 : "SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE, ALL'AUTOVALUTAZIONE ALL'INNOVAZIONE E AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA"

Revisione e aggiornamento del paragrafo del PTOF relativo ai criteri di verifica/valutazione;
Coordinamento delle attività di autovalutazione e miglioramento;
Registro elettronico e comunicazioni on-line relativamente alla valutazione;
Supporto alla valutazione in formato elettronico;
Coordinamento di tutte le attività relative alla valutazione INVALSI;
Supporto e raccordo con gli uffici di segreteria per il controllo dei nominativi degli alunni e dei materiali da richiedere per le prove INVALSI;
Coordinamento attività relative alle valutazioni periodiche in formato elettronico;
Coordinamento e supporto alle attività di autovalutazione d'istituto;
Monitoraggio periodico delle attività e dei progetti attivati;
Compilazione e immissione on-line di questionari di vario genere;



Partecipazione a riunioni, convegni e seminari;

Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE 3: GESTIONE RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Coordinamento e promozione delle iniziative in raccordo con il territorio;

Gestione e promozione dell'alternanza scuola/lavoro e degli stage;

Sostegno alla crescita professionale continua attraverso contatti con esperti ed associazioni;

Monitoraggio delle attività e dei progetti previsti nel PTOF ai fini della realizzazione del Bilancio Sociale;

Cura della comunicazione con le testate giornalistiche per la promozione e la pubblicizzazione delle iniziative realizzate;

Organizzazione di eventi e manifestazioni;

Proposta e coordinamento di uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione;

Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE 4 " INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ"

Revisione del paragrafo del PTOF relativo all'accoglienza, continuità ed orientamento;

Progettazione e promozione di attività di accoglienza, orientamento e continuità;

Revisione e predisposizione dei materiali informativi relativi all'open day;

Progettazione e coordinamento delle attività di continuità e raccordo tra le scuole secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado;

Coordinamento delle attività di orientamento;

Raccordo con docenti e territorio per la promozione dell'orientamento;

Partecipazione a riunioni, convegni e seminari;

Coordinamento e promozione delle attività di alternanza /scuola lavoro;



Promozione, raccordo e coordinamento con reti di scuole e inter-istituzionali;

Organizzazione, raccordo e coordinamento degli stage;

Monitoraggio e valutazione dei progetti in rete e inter-istituzionali;

Riunioni e raccordo con Dirigente Scolastico e altre funzioni strumentali.

FUNZIONE N. 5 : "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE: DSA , HANDICAP, BES E INIZIATIVE DIDATTICHE ED EDUCATIVE IN RACCORDO CON IL TERRITORIO"

Promozione e diffusione della cultura dell'inclusione a tutti i livelli;

Supporto e coordinamento delle attività relative ai DSA;

Revisione e integrazione del paragrafo del PTOF e degli altri documenti relativi agli alunni con handicap, DSA e con BES;

Cura delle relazioni ASL-scuola-famiglia;

Predisposizione di documenti relativi agli alunni con BES;

Coordinamento e gestione gruppi H;

Monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti relativamente ai DSA e alle difficoltà di apprendimento;

Progettazione e coordinamento di iniziative di formazione e aggiornamento relative all'inclusione;

Coordinamento di progetti specifici;

Coordinamento del gruppo d'istituto per l'inclusione;



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento dello staff di presidenza; Coordinamento dei responsabili dei vari settori operativi: coordinatori, dipartimenti, commissioni; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti; Gestione permessi brevi docenti; Concessione riammissione, permessi, ritardi e uscite alunni; Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia; Registrazione e archiviazione dei prodotti degli alunni (compiti scritti); Autorizzazione assemblee di classe; Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti; Gestione materiale Esame di Stato; Acquisizione documentazione crediti alunni; Prima accoglienza dei nuovi docenti e supplenti ed informazione sull'organizzazione dell'Istituto; Compilazione dell'orario; In assenza del Dirigente Scolastico svolge tutte le funzioni direttive a piena tutela e con tutte le responsabilità di legge.	1
Funzione strumentale	Operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - Analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il	7



	<p>Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso, uno per ciascuna sede, facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..</p>	2
Animatore digitale	<p>-Stimola, coordina e organizza la formazione interna, senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale. -Contribuisce alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. - Individua e realizza soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.</p>	3
Coordinatore	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare le fasi di progettazione e	1



dell'educazione civica realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; • Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); • Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; • Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; • Comunicare le attività agli Organi Collegiali; • Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; • Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; • Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Ore aggiuntive in alcune classi prime e seconde Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	20
---------------------------------------	---	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 10

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4
• Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE Ore aggiuntive in alcune classi prime e seconde.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 11
• Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A020 - FISICA Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A021 - GEOGRAFIA Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A026 - MATEMATICA Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A027 - MATEMATICA E
FISICA Ampliamento dell'offerta formativa: ore
aggiuntive in alcune classi prime e seconde
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 12

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI Insegnamento nelle classe
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Sportello di sostegno e potenziamento: attività
pomeridiane di potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Ampliamento dell'offerta formativa: ore
aggiuntive in alcune classi prime e seconde
Impiegato in attività di: 6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Sportello di sostegno: attività pomeridiane di
approfondimento e recupero
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di: 8

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di: 6

- Insegnamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero
Impiegato in attività di: 6

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Progetto Erasmus: progettazione attività,
organizzazione incontri. Ampliamento offerta
formativa: ore aggiuntive nelle classi prime e
secondo del liceo linguistico e delle scienze
umane

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

15

AC24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

AD24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Insegnamento nelle classi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività pomeridiane di approfondimento e
recupero

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

28

AI24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

Ampliamento dell'offerta formativa: attività di
insegnamento in due classi prime e in una
seconda del liceo linguistico

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(CINESE)

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento nelle classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Certificazione: lezioni preparatorie per l'esame
di certificazione linguistica B2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Certificazione: lezioni preparatorie per l'esame
di certificazione linguistica B2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BD02 - CONVERSAZIONE

Insegnamento nelle classi

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
----------------------------------	--	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. -Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati al personale ATA , poste alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo con software informatico della corrispondenza in ingresso ed uscita, protocollazione , smistamento e archiviazione di tutti gli atti della Scuola in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Ordinativi, acquisti e predisposizioni prospetti comparativi; Convenzioni Consip; Gestione dei beni patrimoniali: scarico, passaggio di consegne, tenuta dell'inventario, distribuzione dei beni e materiali acquistati

Ufficio per la didattica

Adempimenti relativi all'infortunio degli alunni; Adempimenti previsti per gli Esami di Stato, esami integrativi e di idoneità; Tenuta registri degli alunni; Gestione anagrafe alunni con programma informatico, iscrizione degli alunni e gestione di controllo delle procedure on-line e registri.

Ufficio per il personale A.T.D.

-Invio di richieste notizie e fascicoli del personale docente e ATA alle altre scuole; gestione pratiche docenti neo immessi in ruolo, autorizzazioni alla libera professione; - Decreti di assenze e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

permessi vari; Richieste di visite fiscali di tutto il personale; Statistiche varie del personale; Individuazione personale e convocazione supplenti; - Adempimenti connessi all'assunzione in servizio, stipula contratti di assunzione a tempo determinato e inserimento dati archivi; Inserimento dati al SID; - Adempimenti connessi a pratiche relative al pensionamento, inquadramento, ricostruzione di carriera, riscatto e ricongiunzione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO N.7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE CON ITS DI TERAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

L'evoluzione normativa in materia di sicurezza; I principi del D. Lgs 81; Le definizioni e i soggetti del sistema di protezione e prevenzione; Le responsabilità civili, penali e amministrative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare le STEM in chiave interdisciplinare: metodologie e competenze

Il corso propone una prima formazione di base all'approccio STEM, identificato come una metodologia didattica che sia in grado di attraversare e caratterizzare diverse discipline di ambito scientifico-tecnologico. Si propone di aiutare i docenti a fare programmazione e progettazione didattica, offrendo esempi di buone pratiche ed esperienze didattiche, replicabili in classe e adatte a diversi livelli scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di Lingua spagnola

Il corso si rivolge ai docenti dell'Istituto che vogliono avvicinarsi ai fondamenti della lingua e della cultura spagnole. Gli obiettivi specifici finalizzati all'acquisizione di dette competenze linguistiche comunicative sono: • Acquisire una corretta impostazione fonetica • Comprendere messaggi orali via via più complessi • Sostenere conversazioni in diverse situazioni comunicative ricorrendo anche a strategie di comunicazione orale come giochi e role play che consentano l'acquisizione di un lessico specifico adatto alle situazioni comunicative proposte. • Redigere testi scritti via via più complessi sostanzialmente corretti su argomenti di vita quotidiana o di attualità. • Comprendere in linea generale e particolare testi scritti progressivamente più complessi. • Riflettere su strutture grammaticali e saperne esplicitare il funzionamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo degli ambienti di



apprendimento innovativi

Il corso intende fornire indicazioni sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tecnologie educative e approcci che promuovono un apprendimento attivo e personalizzato. L'attività formativa permetterà agli insegnanti di integrare l'uso di nuove metodologie con gli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e didattica

Questo modulo esplora l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nel contesto educativo, con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento degli studenti e rendere la didattica più personalizzata ed efficiente. I docenti avranno l'opportunità di conoscere e sperimentare strumenti basati su IA, comprendendo come applicarli per supportare l'insegnamento e ottimizzare il monitoraggio dei progressi degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Web, cyberbullismo e cittadinanza digitale

Il modulo affronta le tematiche relative all'uso sicuro e responsabile del web, con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo e alle problematiche legate alla cittadinanza digitale. I docenti acquisiranno strumenti per educare gli studenti alla consapevolezza digitale, promuovendo comportamenti rispettosi online e prevenendo il cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innov@re con le metodologie didattiche

L'obiettivo del corso è fornire al personale docente strumenti e competenze per utilizzare metodologie didattiche innovative che promuovano un apprendimento attivo e coinvolgente. Il corso



intende stimolare una riflessione sulle pratiche tradizionali e favorire l'adozione di metodologie che possano rispondere alle nuove esigenze educative, alla diversificazione degli apprendimenti e alla digitalizzazione dell'istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e dintorni

Il corso ha lo scopo di fornire una comprensione di base delle tecnologie legate all'intelligenza artificiale e del loro impatto nel mondo dell'educazione. I partecipanti esploreranno come l'IA possa essere integrata nel processo di apprendimento e come essa stia trasformando diversi ambiti della vita quotidiana e professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Cybersecurity

Il corso ha l'obiettivo di sensibilizzare il personale scolastico riguardo la sicurezza informatica e di fornire le competenze fondamentali per proteggere i dati e le informazioni personali degli studenti, dei docenti e della scuola. Vengono approfondite le principali minacce informatiche e le buone pratiche per evitare i rischi legati all'uso delle tecnologie digitali, sia nell'ambito educativo che nell'amministrazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Guidare il futuro: sviluppare competenze di orientamento con le tecnologie

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti e metodologie innovative per sviluppare percorsi di orientamento professionale e scolastico efficaci, utilizzando le tecnologie digitali. I partecipanti apprenderanno come integrare le risorse online, le piattaforme digitali e le applicazioni per guidare gli studenti nella scoperta delle proprie inclinazioni, potenzialità e opportunità professionali, stimolando l'autoconsapevolezza e la progettazione del loro futuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare il curriculum digitale d'istituto

Il corso ha l'obiettivo di guidare i partecipanti nella progettazione e implementazione di un curriculum digitale che integri in modo efficace le tecnologie digitali nel percorso formativo degli studenti. L'obiettivo è costruire una rete di contenuti, risorse e attività che rispondano alle esigenze educative contemporanee, valorizzando l'uso delle tecnologie per favorire l'inclusività, la personalizzazione dell'apprendimento e lo sviluppo delle competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovare la valutazione: strategie e strumenti efficaci

Il corso ha come obiettivo quello di fornire ai partecipanti competenze teoriche e pratiche per



innovare e migliorare il processo di valutazione scolastica. Si esploreranno le strategie didattiche più efficaci per una valutazione formativa, autentica e inclusiva, utilizzando strumenti digitali avanzati e metodi innovativi. Gli insegnanti apprenderanno come integrare la valutazione come strumento di apprendimento e sviluppo, promuovendo un approccio che vada oltre il semplice voto numerico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital Empowerment: strategie inclusive per l'utilizzo delle tecnologie digitali

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli insegnanti e al personale scolastico le competenze necessarie per integrare le tecnologie digitali in modo inclusivo, garantendo a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento. I partecipanti esploreranno strategie didattiche e tecnologie assistive che favoriscono l'inclusività e il digital empowerment per migliorare l'accesso, l'interazione e il coinvolgimento degli studenti nel processo educativo. Il corso intende favorire l'inclusione e la personalizzazione del percorso di apprendimento per tutti gli studenti, in particolare quelli con BES, DSA, disabilità fisiche o cognitive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di Lingua Inglese

Il corso si propone di migliorare le competenze linguistiche degli insegnanti, fornendo loro gli strumenti necessari per comunicare in lingua inglese in contesti scolastici, accademici e professionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Emotional learning

Il corso si propone di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza dell'intelligenza emotiva nel processo educativo e di fornire strumenti pratici per integrare l'apprendimento emotivo nel curriculum scolastico. I partecipanti apprenderanno come sviluppare competenze emotive negli studenti, migliorare la gestione delle emozioni e favorire un ambiente scolastico più positivo e inclusivo.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso gestione privacy

Il corso mira a fornire una comprensione completa della normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR) e a formare i partecipanti sulle best practices per gestire correttamente la privacy e la sicurezza delle informazioni all'interno della scuola, garantendo la conformità alle normative europee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

In un contesto caratterizzato da continue trasformazioni e da processi di riforma ed innovazione che pongono di fronte a nuove sfide da affrontare a livello europeo e globale, la formazione in servizio,



intesa come un processo sistematico, progressivo e continuo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, è la risorsa strategica che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti. Il presente Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal MIUR, delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, degli obiettivi individuati nel PTOF e dei traguardi definiti nel piano di miglioramento, elaborato sulla base dei risultati emersi dalla compilazione del RAV e dal monitoraggio dei bisogni formativi del personale, rappresenta, quindi, un indispensabile supporto per il miglioramento dell'istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Corsi formazione/aggiornamento sicurezza Dlgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso gestione privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

**Laboratori formativi sul campo: ricostruzione di carriera;
ricostruzioni di carriera con sentenza; nuova passweb;**



obblighi di pubblicazione; trasparenza amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Comunicazione efficace

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari tutto il personale, il DSGA, il DS

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza di base agli alunni in situazione di disabilità

Descrizione dell'attività di L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Somministrazione farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Collaboratori scolastici e segreteria

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Cybersicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutto il personale



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Efficienza Digitale nelle segreterie scolastiche: potenziamento delle competenze ATA per una gestione integrata e innovativa

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Assistenti amministrativi e assistenti tecnici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Intelligenza artificiale e dintorni

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale ATA



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Percorsi formativi di Lingua Inglese

Descrizione dell'attività di formazione formazione linguistica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Percorsi formativi di Lingua spagnola

Descrizione dell'attività di formazione Formazione linguistica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola